IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVII - N. 330 — Centesimi 10 in tutto il Regno — SABATO 29 NOVEMBRE 1919

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

NOTE DEL GIORNO

Anche ieri, commentando l'intervista di Nitti con l'*Associated Presse* noi scrivemmo: « Fiume, con il trattato di Londra ».

Da lungo tempo ripetiamo questa formula non ignorando quanto i diritti d'Italia siano riconosciuti e sostenuti in America, contro i wilsoniani.

E poichè i rinunciatari italiani e interalleati si fanno forti delle opposizioni wilsoniane, noi abbiamo più e più volte affermato che la vera America è con noi: lo dimostrano i voti di quel Senato.

A fine settembre era George Flenning Moore, capo di una vastissima e potente organizzazione, che da Washington telegrafava ad un nostro amico di non temere per Fiume.

Le idee di Lodge e di altri autorevoli senatori americani pro Fiume e Dalmazia all'Italia sono ben note.

Ora telegrafano al *Messaggero* da New York:

....Ho chiesto sull'intervista Nitti, in nome del « Messaggero », l'opinione di eminenti personalità. Ed in risposta ho ricevuto un telegramma firmato dai senatori Lawrence e Sherman il quale dice così:

Fiume e tutte le provincie dell'Adriatico devono essere dell'Italia, la quale assicurerà alla Jugoslavia privilegi sopra uno o alcuni porti.

Il Trattato di Londra del 1915 deve essere intieramente rispettato. Ciò rappresenta in sintesi l'intimo sincero sentimento della maggioranza del Senato e del popolo americano, ed il loro volere .

Lawrence è un influente nostro amico come Sherman, uno dei colossi del partito antiwilsoniano.

L'intervista Nitti con l'*Associated Presse* ha avuto anche il merito di richiamare alla realtà quanti in America si inspirano a sentimento di giustizia.

La verità è che l'opinione pubblica americana, come quella francese, non sono contrarie all'Italia. L'opinione pubblica ingles è indifferente perchè nella sua *splendid isolation*, intellettuale e morale, essa non conosce le questioni estere che non riguardano direttamente la Gran Bretagna. Citare il *Times* per i suoi giudizi anti-italiani sul problema adriatico, è lo stesso che citare un giornale della Cocincina. I grandi giornali e le riviste dell'estero rappresentano delle correnti di affari.

Esistono sindacati finanziari nei due emisferi per i balcani, per l'Adriatico, per la restaurazione degli Absburgo, per la restaurazione dell'imperatore di Germania.

L'ultimissima viene segnalata da New York ai giornali svizzeri.

Sarebbe stata raggiunta la prova che diverse banche americane fanno parte del sindacato Bleichroder che ha anticipato 300 milioni di marchi a Guglielmo II per favorirgli il ritorno al trono.

***

Sino all'ultimo momento ci rifiuteremo di credere ad un pazzesco gesto socialista per l'inaugurazione della Legislatura.

La Monarchia ha profonde radici nel popolo italiano il quale riconosce in essa la più sicura guarentigia dell'unità e indipendenza della nazione. Qualsiasi villania susciterebbe una violenta reazione del paese.

I duci del massimalismo non possono non riflettere che i tre milioni di voti riportati dagli eletti socialisti rappresentano la terza parte dei cittadini italiani inscritti nelle liste elettorali.

Se, scagliandosi contro la Monarchia ed il Parlamento, i socialisti rendessero impossibile la funzione parlamentare e quindi necessario un nuovo appello al paese, gli astensionisti correrebbero alle urne e i 150 eletti dell'*Avanti* tornerebbero a 50 come prima, se non meno.

A ogni modo, sono i partiti borghesi che con la loro consueta incoscienza hanno valorizzato oltre misura i risultati elettorali dei socialisti. Quasi tutti i giornali hanno parlato di « vittoria socialista » mentre la vittoria è di un partito quando conquista la maggioranza. I giornali hanno anche dimenticato che in regime costituzionale e parlamentare 50 o 150 deputati sovversivi possono fare lo stesso danno quando trovino eco nel paese.

La Germania non aveva — prima della guerra — più di cento deputati socialisti? La Monarchia di Hohenzollern e l'impero tedesco correvano pericolo per questo? anzi i socialisti furono i più fervidi sostenitori della guerra imperiale.

Il problema in Italia, quindi, deve essere considerato dal punto di vista della massa. I dirigenti massimalisti credono di poter suscitare disordini nel paese? Ed allora ne susciteranno anche alla Camera. Se invece riconoscono di non aver la forza per una sollevazione debbono comprendere la necessità di svolgere una azione parlamentare, cioè correttamente costituzionale.

Questa sarebbe la logica. E' vero che Iddio fa impazzire coloro che vuol perdere... Appunto per ciò abbiamo detto che se il paese dovesse essere chiamato a dare il suo giudizio, saprebbe fare il castigamatti.

Politica e Diplomazia

(S) **Messico**, 27 — Il Governo ha rifiutato di porre in libertà l'agente consolare americano Jankins, adducendo come ragione del rifiuto stesso che nessun accordo internazionale autorizza una simile domanda poichè la questione è sottoposta alle competenti autorità giudiziarie.

(S) **Monaco**, 28 — Il Consiglio Nazionale ha preso in esame un progetto di legge che estende l'eleggibilità ai giovani, ma non ha potuto approvare il progetto poichè il Principe si è riservato di risolvere la questione con una ordinanza.

LA RICOMPOSIZIONE DEL GABINETTO FRANCESE

(S) **Parigi**, 28. — Il *Journal Officiel* pubblica che Ives Letrocquar è nominato Sottosegretario di Stato alle finanze; Leon Berard, deputato, è nominato ministro dell'Istruzione e delle Belle Arti, Leonis Dubois, è nominato ministro del Commercio, dell'Industria e delle Poste e Telegrafi.

La nomina di Deschamps a sottosegretario di Stato per le Poste e Telegrafi sarà pubblicata più tardi.

Il Sottosegretario per la smobilitazione sarà soppresso.

Il successore di Colliard sarà probabilmente nominato domani.

Il congedo dell'Ambasciatore brasiliano

Il signor da Cunha, Ambasciatore del Brasile a Roma, essendo stato trasferito a Parigi, è stato ricevuto in visita di congedo, dall'on. conte Sforza, Sottosegretario di Stato per gli Affari Esteri, che gli ha consegnato le insegne del Gran Cordone Mauriziano conferitogli da S. M. il Re.

Nuove trame ai danni dell'Italia

PARIGI, 28. — Notizie attendibili da Vienna e da Budapest confermano il grande lavoro che vi si compie per riuscire ad un componimento che permetta la resurrezione del regno austro-ungherese, abbattuto dall'Italia, al quale aderirebbero con gioia croati e sloveni.

Le mene dei sostenitori degli Absburgo si fanno sempre più vive e pericolose.

Quel che sorprende è che da parte degli Alleati dell'Italia si dimostri di guardare quasi di buon occhio questi tentativi di restaurazione.

La Serbia incomincia a preoccuparsi perchè vede sfuggirsi l'elemento croato.

L'Italia deve vigilare perchè non si trovi domani di fronte al fatto compiuto.

LA SITUAZIONE IN EGITTO

Il *Bollettino Telegrafico Italo-Orientale* ha da *Alessandria di Egitto*:

Si annuncia ufficiosamente che la missione Milnet si recherà in Egitto alla metà di dicembre mentre il *Times* assicurava che la partenza da Londra sarebbe avvenuta in questa settimana.

Dei 25 arrestati per i disordini di Alessandria, 24 sono stati già liberati per insufficienza di prove.

Le autorità hanno aperto un'inchiesta sulle accuse presentate da alcuni indigeni contro ufficiali e soldati inglesi, che incaricati dal mantenimento dell'ordine durante il coprifuoco avrebbero commesso atti riprovevoli.

L'on. Bombacci ha così telegrafato al Partito Nazionalista.

« Il Partito Socialista Italiano risponderà al vostro appello, contate sulla nostra simpatia per la causa della vostra indipendenza ».

Il "Times" jugoslavo

(S) **Londra**, 28. — Il *Times*, in un articolo editoriale sul pericolo adriatico, scrive che l'impotenza che si attribuisce al Governo italiano in ciò che concerne D'Annunzio e i suoi mille partigiani non affretta la soluzione del problema adriatico che dovrebbe essere risolto ed a breve termine.

« La commedia di Fiume, soggiunge il giornale, deve finire. Se il Governo italiano non può mettervi fine, tale compito deve essere affidato ad altri ».

Il *Times*, facendo allusione alle voci che D'Annunzio andrà più lontano, dice: « I popoli slavi dell'Adriatico hanno dato prova di pazienza di fronte alla provocazione ma sono combattenti per razza e per tradizione ed è imprudente metterli ad una troppo grande prova.

Se il Governo italiano, non è in grado o non desidera, o teme di compiere semplicemente il suo dovere verso l'Europa mantenendo la pace nell'Adriatico, gli Alleati ed Associati particolarmente gli americani e gli inglesi si vedranno obbligati ad occuparsene nell'interesse generale ».

I giudizi del Times *non vanno presi sul serio poichè W. Steed ed il suo giornale sono l'organo degli jugoslavi a Londra. Le minaccie del* Times *fanno semplicemente ridere!*

Da Berlino

BERLINO, 28. — La stampa rileva il fatto alquanto curioso che nelle sessanta adunanze convocate dal partito socialista indipendente per il 23 c. a Berlino quasi tutti gli oratori si rivolsero violentemente contro la Commissione parlamentare d'inchiesta. Tanto più perché della Commissione fan parte parecchi capi del partito.

— In un lungo articolo la *Weser Zeitung* di Brema tratta del fenomeno sempre più evidente che qualche paese straniero si dia molta premura di attrarre valorosi scienziati tedeschi.

Il più rinomato matematico della Germania, il prof. Hilbert, è stato chiamato a Berna; il notissimo storico d'arte H. A. Schmid a Basilea; il prof. di fisica Debye, una vera competenza nel campo della atomistica e vincitore del premio Nobel, è stato invitato all'Università di Zurigo. La *Weser Zeitung* rivela il pericolo di tal fatto, che chiama la liquidazione della scienza tedesca.

Parlamenti esteri

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 29 — *Camera dei Comuni* — Lloyd George dichiara che la recente Conferenza giuridica che ha avuto luogo a Parigi non si è occupata del processo dell'ex-imperatore di Germania.

RESTRIZIONI ALL'EMIGRAZIONE

(S) **Londra** 28, — *Camera dei Lordi* — E' stato approvato in seconda lettura un progetto di legge che impone restrizioni all'emigrazione in Inghilterra.

UNA MISSIONE PRESSO IL VATICANO

(S) **Londra**, 28 — *Camera dei Comuni*. — Lloyd George, rispondendo ad analoga interrogazione, dice che le spese per la Missione britannica presso il Vaticano ammontano fino al 31 marzo scorso, a 16.920 sterline.

Il Governo, aggiunge Lloyd George, studia la questione del mantenimento di tale Missione e fra poco prenderá una decisione in proposito.

AUSTRIA

(S) **Vienna**, 28 — Il Governo ha aggiornato il Parlamento a due mesi.

Intanto sono effettuati i lavori preparatori per le elezioni comunali e politiche.

La costituente sarà eletta entro il 31 marzo.

SPAGNA

DICHIARAZIONI DEL MINISTRO DEGLI ESTERI

(S) **Madrid** 28 — *Cortes* — Il Ministro per gli affari esteri rispondendo ad una interrogazione del deputato socialista Saborit dice fra l'altro che la Spagna non ha mai seguito altra politica internazionale se non quella dettata dai trattati e dalle convenzioni e che essa si preoccupa soltanto di rendere più intime le buone relazioni con le nazioni amiche.

Il recente viaggio del Re a Parigi e a Londra che, continua il Ministro, ha reso più saldi e indissolubili i legami di amicizia coi i due paesi, ne è la prova evidente.

Parlando poi dell'atteggiamento della Spagna verso l'attuale Governo russo il Ministro aggiunge che la Spagna non può dimenticare che il palazzo dell'Ambasciata di Spagna a Pietrogrado fu attaccato due volte e che l'Incaricato di affari fu costretto a lasciare il paese.

In tali condizioni, dice il Ministro, noi non possiamo avere alcuna relazione con quel Governo con il quale del resto la maggior parte delle Nazioni intende di non avere alcun contatto.

Il Ministro smentisce che la Spagna sia stata invitata ad intervenire in Russia.

Alla Conferenza della Pace

Consiglio Supremo

Navi tedesche

(S) **Parigi**, 27. — Il Consiglio Supremo ha preso conoscenza della relazione relativa alla sorte della flotta tedesca e al compenso da esigersi per l'affondamento delle navi tedesche a Scapaflow.

Il Consiglio ha ammesso il principio della demolizione generale delle unità che sono nelle mani degli alleati, ma non è stata regolata la questione dell'attribuzione dei materiali che si riceveranno dalla demolizione.

A questo principio generale saranno apportate deroghe per la Francia e per l'Italia, i cui cantieri di costruzione restarono chiusi durante la guerra e che riceveranno alcune unità per compensare la diminuzione di tonnellaggio cagionata in tal modo a queste due potenze. D'altra parte alcune unità potranno essere temporaneamente cedute ad alcuni stati prima di essere distrutte.

Il Consiglio non ha preso alcuna decisione circa la cessione da parte della Germania di materiale da porti, per compensare l'affondamento della flotta a Scapaflov.

Derrate alimentari per l'Austria

Il Consiglio ha rinviato l'esame delle clausole proposte per essere aggiunte al Trattato con l'Ungheria allo scopo di fornire l'Austria di derrate alimentari

Infine il Consiglio ha deciso che il Governo romeno, che il 24 novembre ha ricevuto la nota dell'Intesa, dovrà consegnare la risposta ai rappresentanti dell'Intesa a Bukarest prima del 31 dicembre.

Note germaniche

La Germania ha fatto pervenire alla Segreteria della Conferenza della Pace due note: una relativa all'affondamento delle navi tedesche a Scapaflow, l'altra relativa al rimpatrio dei prigionieri.

Armi ed Armati

Nello Stato Maggior Generale

I seguenti tenenti generali sono promossi generali di esercito, per merito di guerra:

Pecori-Giraldi Guglielmo — Giardino Gaetano — Badoglio Pietro — Caviglia Enrico.

Il generale Giardino è contemporaneamente richiamato in servizio effettivo dall'aspettativa per riduzione di quadri in cui era stato collocato per sua domanda.

Badoglio Pietro, generale d'esercito; nominato capo di stato maggiore dell'esercito.

***

Viora, maggiore generale; collocato in aspettativa per riduzione di quadri.

Tisi, maggiore generale; collocato in aspettativa per infermità.

Cesaro, maggiore generale, nominato comandante IV gruppo di legioni carabinieri (Napoli)

D'Affitto, maggiore generale, cessa dal comando del gruppo di legioni carabinieri di Bologna ed è nominato comandante del V gruppo di legioni carabinieri (Roma)

Biancardi, maggiore generale, cessa dal comando del gruppo di legioni carabinieri di Napoli ed è nominato comandante del I gruppo di legioni carabinieri (Torino).

I seguenti maggiori generali assumono la denominazione di comandanti rispettivamente del VII gruppo di legioni carabinieri (Palermo) e del II gruppo di legioni carabinieri (Milano).

Denza e Cavalli

In onore del generale Gazzola

Il *Bollettino Ufficiale* militare pubblica il 48 elenco di ricompense al valor militare ai morti nella campagna di guerra 1915 — 1918.

Una seconda *medaglia d'argento* è conferita al compianto generale Gazzola colla motivazione seguente:

« Gazzola cav. Imerio, da Cremona, tenente generale comandante la 23 divisione fanteria.

— In momenti difficili, sotto l'infuriare del fuoco nemico di fucileria, con intelligente iniziativa impartiva alle proprie truppe opportune disposizioni, per le quali fu reso sicuro il ripiegamento del Corpo d'Armata di cui esse facevano parte, e col mirabile esempio del suo contegno sereno e sprezzante dell'evidente pericolo, infondeva in tutti i dipendenti calma e prodezza. — Torrente Torre (Udine), 28 ottobre 1917 ».

Nella stessa qualità di comandante la 23 Divisione, il compianto generale Gazzola aveva già conquistata *sul campo*, una prima medaglia d'argento al valore, colla seguente motivazione:

« Con saggie disposizioni e con vigoroso slancio, diresse le sue truppe, per più giorni, all'attacco di forti posizioni nemiche, non, esitando a portare il comando della Divisione in località battuta da intenso fuoco di grossa artiglieria nemica, per meglio esercitare la sua azione di comando. Eseguì personalmente, ripetute ricognizioni sulla fronte, in tratti particolarmente pericolosi, per ricavarne utili notizie per ulteriori, importanti operazioni da lui, felicemente, condotte a compimento. — *Carso, Nad Logem e S. Grado* — 9 agosto e 21 settembre 1916.

Ora è stata concessa, alla sua memoria, in sostituzione della Croce dell'Ordine Militare di Savoia, che non si dà ai morti, questa seconda medaglia d'argento, colla splendida motivazione su riportata.

Al compianto, valoroso generale era pure stata conferita, nel giugno scorso, la Croce al merito di Guerra.

Gravi affermazioni dell'amm. Jellicoe

PARIGI, 28. — Telegrafano da Washington che l'ammiraglio Jellicoe, di passaggio per Colgary, ha tenuto un discorso sostenendo la necessità, da parte dell'Inghilterra di mantenere inalterato il programma navale, perchè dopo gli eventi di questi giorni, il destino della Lega delle Nazioni è molto incerto.

I nuovi provvedimenti finanziari

Il prestito volontario

Non più quindi il tasso del 3.50 %; ma quello del 5 %, emesso al prezzo di 87.50. Buon affare per coloro che han capitali disponibili!

Tale operazione darebbe il modo allo Stato di procurarsi rapidamente la disponibilità occorrente pel graduale ritiro del debito di tesoreria.

Ora il gettito corrisponderà perfettamente alle previsioni del Governo? Ne dubitiamo. E ci spieghiamo brevemente: se il prestito fosse stato emesso, ed anche a condizioni meno vantaggiose, subito dopo la vittoria, il successo sarebbe stato completo, per due ragioni: 1ª) perchè il popolo italiano — trascinato dall'entusiasmo — sarebbe accorso tutto a sottoscrivere senza prevenzione alcuna, e fidando ciecamente in un sicuro avvenire economico, non conteso dall'esperienza; 2ª) perchè allora, e le banche, e le grandi società industriali, ed i privati (dai pescicani ai modesti impiegati) possedevano maggior disponibile di quel che non posseggano oggi.

Attualmente invece il mercato si dibatte in incertezze poco promettenti, a causa di una politica internazionale ed economica non corrispondente ai bisogni delle circostanze, ed a quanto ci aspettavamo come giusto compenso dei sacrifici sopportati. Un po' per colpa dei governanti, assai di più per colpa degli Stati alleati ed associati, si è giunti a questa conseguenza: che mentre lo Stato, dal suo canto, continua senza troppo rigidi freni nelle spese sue, i privati capitalisti, da parte loro, debbono limitare le proprie disponibilità, specie per mettersi al riparo da eventi pericolosi per la resistenza delle loro industrie. Diminuiti guadagni, diminuite, di conseguenza, le disponibilità E qui tralasciamo dal considerare l'influenza delle tendenze bolsceviche, manifestate in alcuni ambienti operai; diciamo *alcuni*, poichè la parte sana della classe ha già ben compreso il giuoco dei suoi istigatori.

L'appello al patriottismo del popolo ed alla convenienza dell'investimento non è sufficiente per un successo, quale dovremmo attenderci pel nuovo prestito. Si tratta di racimolare non pochi, ma parecchi miliardi. E, data la struttura del prestito stesso, vi riusciremo? Ecco, la grande incognita.

Si dirà: ma l'interesse del contribuente sarà più agevolato con l'offerta di un tale titolo al 5 %, che di altro al 3.50 % sia pure col privilegio dell'esenzione dell'imposta sul patrimonio. Nel fatto è vero, e basterebbe anzi questo per assicurare un soddisfacente accoglimento; ma noi dimentichiamo l'indole del nostro popolo, accentuatasi vieppiù nel periodo difficile che attraversiamo. Il popolo preferisce, generalmente, quel titolo che, pur offrendogli un intrinseco vantaggio, lo liberi da qualunque ulteriore peso. E' proprio così: esso si contenta più facilmente di un reddito annuo completamente netto, poniamo di lire 350, anzichè di lire 500, ma gravato d'imposte, anche se, pagate quest'ultime, rimanga un margine di beneficio. E' strano; ma è così. E ciò trova la sua ragione nel suo carattere tranquillo, specie nell'Italia meridionale, e nelle campagne. Un popolo, insomma, che non vuole aver pensieri. Può essere un danno, ma può essere anche un bene, perchè è da questo popolo appunto che il Governo, se sapesse, potrebbe trarre utilità somme. Ed il Governo, del resto, ha potuto constatarlo in altri campi.

Francamente, vorremmo sbagliarci, ma, nel mentre avevamo approvato incondizionatamente il precedente progetto — come correva voce — di un prestito al 3.50 % con esenzione dall'imposta, anche se le aliquote dell'imposta fossero state superiori, non possiamo con uguale slancio dare la nostra approvazione completa all'odierno progetto di prestito volontario.

Il Governo in ciò è forse troppo ottimista. Le condizioni dell'Italia economica non sono liete, ma peggiorerebbero ancora qualora non si equilibrasse la bilancia finanziaria statale gradualmente sì, ma con ferree disposizioni, e non con provvedimenti che per la loro incerta attuazione potrebbero sembrare dei palliativi non rassicuranti. E' nell'interesse dello Stato e delle forze produttive nazionali che parliamo, desiderando si accrescesse di fatto il nostro credito, all'interno, e, più ancora, all'estero. Mezzi radicali ci vogliono, sia pur dolorosi, ma indispensabili.

Nel campo tributario

In questo campo, come si sa, il Governo mira a tre scopi fondamentali, di giustizia tributaria, di risanamento del bilancio e di determinazione del patrimonio privato nazionale e dei redditi di ogni contribuente.

Tecnicamente è certo ben congegnata l'imposta straordinaria sul patrimonio, la quale sarà ripartita nel periodo di un trentennio. Essa colpisce le persone fisiche ed alcune categorie di Enti che non operano nell'interesse dei soci azionisti; diversamente questi ultimi sarebbero stati gravati da una doppia imposta, ed in misura irragionevole.

L'imposta verrebbe ad essere pagata col reddito, rimanendo così intatto il capitale. L'eccezione fatta pei titoli esteri, di proprietà degli stranieri, e di quelle somme, che Banche e Ditte straniere residenti all'Estero abbiano depositato presso Istituti italiani, è molto opportuna ed accorta, per invogliare i rapporti finanziari con l'estero, o l'importazione di capitali stranieri in Italia.

Tocchiamo, naturalmente, e commentiamo nel presente articolo alcuni fra i punti principali dei provvedimenti da noi già pubblicati per esteso.

L'obbligatorietà della denunzia dei titoli al portatore è integrata da una disposizione, con la quale il Governo si riserva di provvedere alla conversione in nominativi dei titoli al portatore, qualora, dopo un anno dalla istituzione dell'imposta si constatasse che i contribuenti non ottemperano all'obbligo della denunzia dei titoli al portatore. Ora, ciò può aver l'aria di un preannunzio non desiderato sia dalle società che dai detentori dei titoli stessi. La nominatività toglie ai titoli quella elasticità di trasmissione e di quotazione, con danno evidente dei valori stessi e del credito industriale.

Se crede, il Governo può ricorrere a misura più energica, di fronte alla quale del resto non si esita di effettuare la doverosa denunzia; ma è pericoloso realizzare un piano che non conviene all'interesse generale, checchè ne dicano alcuni nostri valorosi cattedratici.

Le rivalutazioni patrimoniali saran fatte a periodi di otto anni. E ciò è un bene per l'Erario e per i privati. Per l'Erario, perché così può assicurarsi, per miglioramenti sopravvenuti presso alcuni contribuenti, maggiori entrate; per i privati, perché, a seconda degli eventi, questi godramnno speciali vantaggi. E qui merita ogni lode una disposizione con la quale sarà escluso dall'imposta, per i seguenti otto anni, il valore delle opere permanenti per miglioramenti di terreni.

Il risparmio, in dette rivalutazioni, viene ad essere incoraggiato, poichè i due terzi dell'aumento verificatosi nel patrimonio, dopo il secondo periodo, godrebbero dell'esenzione, purché tale aumento *non dipenda da atti di liberalità*.

Il contribuente così é allettato ad aumentare il capitale, nell'interesse proprio, e della società, per quegli utili che ad essa derivano da un maggiore impiego di mezzi finanziari, espressione di vita sobria e produttiva.

Riguardo poi all'applicazione dell'imposta normale sui redditi, non possiamo lasciar passare inosservato come, giustamente, rimanga ferma l'attuale base di imposizione dei fabbricati civili, finché, trascorso un anno dalla cessazione delle norme restrittive sul regime degli affitti, *possa iniziarsi, in condizioni di presumibile riassetto del mercato, la rivalutazione dei redditi relativi*.

Il regime delle altre imposte é dettato anche dalle necessità dello Stato e dalla opportunità delle circostanze, e tutti dovrebbero rispondere all'appello dell'Erario. Specie coloro che possono spendere, ed ai quali non sarebbero di peso talune percentuali, relativamente modeste, a vantaggio dello Stato.

Così é giusto, é onesto, che il lusso sia adeguatamente tassato, e che gli sperperi siano frenati.

Chiudiamo la presente nota con l'osservazione avanzata sul principio. Il Governo con questi provvedimenti ha mostrato il suo scopo; ma non rassicura abbastanza sull'efficacia dei mezzi per conseguirlo. I mezzi di accertamento son poco chiari, e non danno grande affidamento nella riuscita.

Avremo dal Governo una dimostrazione più convincente? Vogliamo sperarlo.

La nostra impressione alla lettura può essere non completamente errata. Ma avremo preferito magari delle condizioni tributarie e più dure — compatibilmente alla situazione dei privati contribuenti — ma taglienti, decisive, anziché dei provvedimenti che non ci predicono con attendibile sicurezza, il vero beneficio che arrecheranno all'Erario, e quindi, di riflesso, al più sicuro svolgimento dell'economia nazionale.

La saldezza politica di uno Stato è nella saldezza delle sue finanze.

Gino Prinzivalli.

MEZZO MILIARDO DI DISAVANZO

nelle ferrovie di Stato

Proposte degli ingegneri ferroviari per le economie

I delegati di categoria e di circoscrizione del Collegio Nazionale degli ingegneri ferroviari italiani adunati domenica 23 u. s. in Roma, udita la relazione sulle possibili economie nell'amministrazione ferroviaria dello Stato, redatta dal loro presidente ing. Pietro Lanino, in risposta a conforme invito pervenuto al Collegio stesso da parte di S. E. De Vito, Ministro dei Trasporti, hanno per acclamazione deliberato di far propria la relazione e le conclusioni e di trasmetterle al Ministro quale voto collegiale, con invito a dare alle proprie formulate proposte sollecita applicazione, come le necessità dell'ora impongono.

Complessa è la relazione per quanto tenuta a sole considerazioni di massima. Essa contiene 20 conclusioni, ognuna formulata a guisa di proposta di concreto provvedimento. Tutto un gruppo di proposte può considerarsi inteso alla semplificazione delle funzioni. Azione quindi esterna ed interna.

All'esterno eliminazione di tutte le sollecitazioni, pressioni, ingerenze esteriori, incominciando da quelle ministeriali ognora crescenti, con danno anche della disciplina e della sana amministrazione. Immediata riforma del Regolamento del Personale, per una generale semplificazione dell'attuale procedura disciplinare. Semplificazione dei riscontri contabili anche in riguardo alla Contabilità generale dello Stato.

Le riforme interne sono numerose. Un gruppo notevole di proposte coordinate è quello inteso a modificare alcuni degli organi direttivi attuali. Notiamo, la soppressione dei direttori compartimentali e tutto un complesso di proposte, inteso a dare alla unità organica maggiore individuazione di funzioni, fatte di facoltà e responsabilità, rendendo effettiva la necessaria autonomia interna. Principalissima la riforma della Divisione, per un migliore suo coordinamento colle Sezioni, a seconda delle particolari esigenze dei servizi. In ispecie eliminazione del duplicato Divisione. Sezione oggi esistente ai Lavori; rafforzamento dell'Ispettorato di Movimento. Altro gruppo di proposte riguarda i servizi merci, specialmente nei riguardi della compilazione dei documenti e contabilità di trasporti; invocando al riguardo pure la modifica della lettera di porto. Si chiede poi che i tipi di materiale fisso e mobile vengano consolidati, modificati soltanto a periodo, ciò per facilitare e rendere più economici gli approvvigionamenti, i magazzinaggi e le consegne.

Viene in modo speciale considerata la questione del rendimento del personale; a questo riguardo si chiede più rigorosa selezione in assunzione, scartando l'avventiziato, solo ricorrendo alla prova, resa però questa rigorosa. Si chiede un'azione diretta dell'Amministrazione nella istruzione ed educazione ferroviaria del personale. Si invoca un rafforzamento generale della disciplina, un rafforzamento del controllo sanitario, il rinvigorimento dello stimolo dei premi e delle cointeressenze, dirette, non formali. Al riguardo, vengono anche formulate concrete proposte, specialmente in rispetto al personale dei treni ed a quello di stazione.

Di fronte all'aumento del costo della mano d'opera viene proposto tutto un importante complesso di provvedimenti per introdurre l'integrazione meccanica pure nel campo ferroviario. Dalla registrazione meccanica delle contabilità di biglietteria, e dalla formazione meccanica dei documenti di trasporto, all'agganciamento automatico, carico e scarico meccanico, centralizzando dei segnali e scambi, lavorazione meccanica dell'armamento, ecc., ecc. Insiste la relazione sulla sollecita ripresa di tutti quei provvedimenti di sistemazione di impianti che si traducono poi in semplificazioni ed economie di esercizio: doppi binari, cavalcavia e sottopassaggi, binari di scarto, fronti di carico, ecc., ecc. Così pone la relazione in evidenza la funzione decisiva che nell'economia generale dell'esercizio ferroviario ha tutto ciò che giova ad elevare il peso della unità utile di treno, il peso utile di carico del carro. Enumera i provvedimenti a ciò necessari, nel passato attuati con benefico risultato, e che occorre nuovamente riprendere e sviluppare. Al riguardo ai impiego delle ligniti diminuendo la forza della locomotiva quindi del treno può costituire una grave causa di peggioramento di questo importante fattore della economia ferroviaria. Si consiglia quindi ponderazione di provvedimenti al riguardo.

La questione della sostituibilità al carbone delle ligniti, degli olii pesanti è pure ampiamente trattata nei riguardi economici.

Così per la trazione elettrica, in riguardo alla quale, mettendone in evidenza l'importanza tecnica ed economica nel problema ferroviario italiano, si chiede però che nella sua attuazione, pur non perdendo di vista le giuste esigenze equitative, si dia però, come concetto prevalente, la precedenza alle applicazioni di maggiore beneficio tecnico economico.

Studia poi la relazione le semplificazioni che all'enorme sistema attuale delle Ferrovie dello Stato si possono apportare per renderlo organismo meno ipertrofico e più omogeneo; ciò per consentirgli una efficace direzione e ciò sia come sfollamento di funzioni non ferroviarie, od accessorie, che consiglia di affidare ad enti collaterali, sia come distacco delle linee secondarie, reti insulari, locali, ecc.

Si occupa pure la relazione delle semplificazioni di tariffe, della modifica della responsabilità del vettore e dell'assicurazione obbligatoria, dei provvedimenti atti a ridurre gli ingombri ferroviari pei trasporti in collettame, spedizioni su brevi distanze, ecc. Insiste poi sugli sperperi, per servizi richiesti dalle altre amministrazioni dello Stato, dalle R. Poste specialmente, e sulla necessità di opporvi un controllo ad un'azione. Insiste pure sulla necessità di sopprimere l'abuso dei viaggi gratuiti, l'esagerazione dei viaggi ridotti, il deplorevole abuso dei riservati e dei saloni. Invoca infine che il funzionario che si occupa di difendere gli interessi dell'amministrazione contro le forze interne ed esterne spesso avverse a questi, sia sostenuto e difeso, non abbandonato a sè, o sacrificato. Propone il Collegio tutta una procedura per dare modo all'amministrazione di procedere, con elaborazione continua di provvedimenti, alla propria riforma, interna, per forza di personale suo stesso.

Chiede poi che si istituisca subito una Commissione con pieni poteri per sopprimere tutti i moduli inutili superflui. Col modulo si elimina la funzione e l'impiegato.

Il Collegio Nazionale degli ingegneri ferroviari, nel tempo stesso che formulava, a mezzo del suo Presidente una così completa serie di proposte — cui si aggiungano numerose relazioni individuali di altri soci — stabilire pure di promuovere una serie di conferenze in tutta Italia, per proporre al pubblico i sinceri termini delle due questioni ferroviarie più urgenti per l'Italia, d'oggi. Disavanzo del bilancio Ferrovie Stato - Crisi minacciosa dell'industria privata nel regime di concessione.

Deliberava pure di organizzare nei vari centri ferroviari italiani, a mezzo dei suoi soci, corsi coordinati di conferenze popolari in materia di tecnica ferroviaria delle masse operaie. Instituiva infine una Commissione permanente di Statistica ferroviaria ed una Commissione per l'accertamento dei risultati dell'applicazione della trazione elettrica alle ferrovie italiane ed estere.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Come si cura il Nervosismo – dott. Gino Ravà – Cappelli Edit. Bologna.

L'elegante volumetto si presenta in nitida e simpatica veste. E' una raccolta condensata con sobrietá e chiarezza, di consigli igienici, di nozioni istruttive, che l'a. con padronanza dell'argomento espone con facilitá di stile, in modo che anche i profani di igieniche discipline possono apprezzare quanto valga l'intelligente applicazione di buone norme, non soltanto per allontanare, ma per prevenire, il *nervosismo*, che nessun altro secolo ebbe più disastroso.

Il libricino, scritto con quell'esperienza che il Dott. Ravà possiede, per aver vissuto sui campi di battaglia, e per vivere negli ospedali e nelle famiglie signorili, contiene osservazioni originali ed esempi graziosissimi atti a far conoscere i mezzi migliori per combattere la *nevrastenia* e *l'isterismo*, e l'uso di molteplici mezzi per riportare in salute l'individuo ammalato.

Nel libretto poi manca quella tinta tragica e di sconforto, non infrequente a riscontrarsi nelle pubblicazioni di medicina famigliare.

Dalle Provincie

Italia Settentrionale

MILANO, 28. — *Minaccia di sciopero* — Il personale delle linee interprovinciali della Nord e della tramvia della « Edison » han deliberato di scioperare se non vengano accolte le loro richieste di miglioramenti.

MODENA, 28. — *Vittima del dovere* — Il prof. dott. Ulisse Nizzi è morto nell'ospedale in seguito a malattia contratta nell'esercizio della professione. Era stato laureato dall'Ateneo pisano ed aveva prodigato la sua scienza in istituti civili ed in istituti militari.

VICENZA, 28 — *Per la Madonna del Grappa* — A Crespano del Grappa si è costituito un Comitato con lo scopo di ricollocare sul Monte Grappa la statua della Vergine benedetta nel 1901 da cardinale Sarto divenuto poi Papa Pio X e crollata in seguito allo scoppio d'una granata nemica il 14 gennaio 1918. Del Comitato d'onore fanno parte mons. Pellisso vescovo di Padova, mons. Bertolomasi vescovo di Trieste Chenuil superiore generale dei Missionari per gli emigranti italiani in America, l'on. Orlando, il gen. Giardino, l'on. Indri.

R. Osservatorio di Trento

(S) **Trento**, 27 — Il R. Osservatorio meteorologico comunica:

Ore 8 — Pressione 756.8; temperatura massima 2.5; minima 0.5; cielo coperto; pioggia mm 10.

Italia Meridionale

NAPOLI, 28 — *Dimissioni di vice pretori* — I vice pretori onorari del distretto della Corte di Appello di Napoli adunatisi sotto la presidenza dell'avv. cav. Eduardo Rasso, dopo animata discussione l'assemblea unanime hanno votato un ordine del giorno in cui deliberano di rassegnare in massa le dimissioni invitando tutti i colleghi del distretto di uniformarsi al preso deliberato nel più breve tempo possibile.

Isole

CALANGIANUS, 28 — *Scarcerazione* — Oggi, dopo circa quattro mesi di detenzione, sono stati messi in piena libertà l'insegnante Giacomo Mureddu e il di lui figlio dottor Moreto, imputati di mancato omicidio contro il maresciallo dei carabinieri Blengini.

La cittadinanza ha loro improvvisato una viva dimostrazione di simpatia.

Fiera commerciale campionaria di Bruxelles

Organizzata dal Comune di Bruxelles, sotto il patronato di S. M. il Re Alberto, e col concorso del Governo e della Provincia avrá luogo in Bruxelles dal 4 al 21 aprile p. v. l'annunciata Grande Fiera Commerciale Campionaria Internazionale dei Paesi alleati e neutri.

Gli affari si tratteranno su campioni, modelli, disegni, fotografie, albums; sono ammessi tutti i prodotti naturali e fabbricati ad eccezione degli esplosivi, fulminanti, ecc. E' richiesto un certificato d'origine della merce ed é proibita la vendita corrente sul posto. Le domande d'ammissione devono pervenire al Comitato della Fiera, Grand' Place, 19, a Bruxelles, non più tardi del 15 gennaio prossimo anno.

Gli industriali italiani che desiderano esporre, — e speriamo siano essi numerosi — possono richiedere regolamenti e bollettini di adesione presso l'Ufficio Tecnico di Propaganda Nazionale in Milano, corso Italia N. 1.

EPIDEMIA DI SCIOPERI

Scioperi americani

(S) **Washington**, 28. — I negoziati per la soluzione dello sciopero sono stati rotti.

I comitati dei proprietari di miniere e dei minatori incaricati di stabilire i nuovi salari si sono aggiornati.

I proprietari di miniere hanno poi accettato la proposta del controllo dei carboni di aumentare cioè i salari del 14% senza aumentare il prezzo del carbone.

(S) **Washington**, 28 — I minatori hanno respinto le proposte dei proprietari di miniere di accettare cioè la proposta del controllore dei carboni tendente da aumentare i salari del 14 %.

(S) **Washington**, 28. — Le trattative per la soluzione dello sciopero dei minatori sono state rotte.

Le riunioni dei rappresentanti dei proprietari delle miniere di carbone e dei rappresentanti dei minatori incaricati di fissare i nuovi salari, sono state rinviate a tempo indeterminato.

ECONOMIA E BANCHE

COMMERCIO BRASILIANO

Rio de Janeiro, 26 — Nei primi nove mesi dell'anno corrente le esportazioni del Brasile sono state del valore di 3 miliardi, fra tali esportazioni il caffè ha rappresentato L. St. 180 milioni; gomma per 12 milioni; il cacao per 10; il tabacco per 100 ed il cuoio per 15.

BANCA AUSTRO-UNGARICA

Diamo la situazione dei conti al 7 corrente in corone:

Attivi:	
Riserva metallica	325.809.422
Note di Stato ungheresi	363.326.427
Buoni di guerra	437.307.500
Sconti, sovv. e riporti	5.587.125.692
Prestiti verso pegno	8.919.565.900
Debito dello Stato Austriaco	60.000.000
detto appar convenz. speciale	22.034.000.000
Debito dello Stato Ungherese	10.920.000.000
Avere verso l'amministr. dello Stato	1.193.341.110
detto verso l'Ungheria	682.981.390
Buoni di cassa scaduti	8.556.619.407
Titoli	49.077.121
Prestiti ipotecari	264.548.864
Altri attivi	1.633.038.826
	61.026.741.662
Passivi:	
Capitale in azioni	210.000.000
Riserva,	42.000.000
Circolazione	49.809.256.539
Creditori a vista	7.502.721.488
Lettere di pegno in circolazione	260.704.200
Buoni di cassa	1.876.322.500
Altri passivi	1.225.736.935
	61.026.741.662

I premi della Fondazione Carnegie

Il Cons. di Amm. della Fondazione Carnegie, riunitosi in questi giorni, ha conferito numerose medaglie per atti di eroismo civile e premi di denaro per la complessiva somma di L. 10.950.

Tra gli altri degni di essere segnalati alla pubblica ammirazione sono i seguenti:

Di Tella Giuseppe (contadino), il 18 agosto 1918 in Vastogirardi (Campobasso), mentre si trovava intento al suo lavoro, attratto dalle grida di un fanciullo azzannato da un grosso lupo, affrontava l'animale e riusciva ad ucciderlo a colpi di bastone: nella lunga e pericolosa lotta riportava gravi morsicature in seguito alle quali due mesi dopo decedeva per idrofobia.

Medaglia d'argento alla memoria e assegno annuo rinnovabile alla vedova di L. 1200.

Orsini Paolo (carabiniere), il 18 giugno 1919 in Piperno (Roma) mentre trovavasi in servizio in pubblica piazza durante l'accensione di fuochi pirotecnici, avvedutosi che una girandola del diametro di 86 centimetri era uscita dal perno e minacciava di cadere in mezzo alla folla ne fermava il moto e procedeva al suo spegnimento; nella circostanza riportava ustioni alla mano e al torace guaribili in 27 giorni.

Medaglia d'argento e compenso di L. 1000.

Angelici Pietro (Sottobrigadiere guardie di città), il 6 giugno 1919 in Lucca, dando prova di coraggio non comune, affrontava un malfattore che in una via molto frequentata aveva ferito per istinto di brutale malvagità vari passanti: nella colluttazione che portò all'arresto del malvivente, veniva colpito da vari colpi di pugnale che lo tennero degente per oltre 40 giorni.

Medaglia d'argento e compenso di L. 1000.

Crovetti Pacifico, (operaio), il 2 maggio 1918 in Varese Ligure (Genova) mentre trovavasi intento alla pesca su di uno scoglio nel torrente Vara, visto che un suo coetaneo preso da un attacco epilettico era precipitato nelle acque vorticose, si slanciava coraggiosamente in suo soccorso; rimasto impigliato nelle corde della rete, mentre il suo compagno riusciva a salvarsi, egli rimaneva miseramente annegato, vittima del suo nobilissimo impulso.

Medaglia d'argento alla memoria e sussidio di L. 1000 al padre.

NOTE AGRARIE

Raccolto dei cereali nel 1919

L'Istituto Internazionale d'Agricoltura comunica, nel suo bollettino di Statistica agraria e commerciale di Novembre, che in un gruppo di paesi dell'emisfero settentrionale in cui si produce circa il 55 % del raccolto mondiale di frumento, il raccolto del 1919 é di 555 milioni di quintali.

La produzione della segale in tali paesi é di 44 milioni di quintali, La produzione complessiva di frumento e segale, ammonta così a 599 milioni di quintali nel 1919, in confronto a 639 milioni nel 1918, a 610 milioni di quintali, media del quinquennio 1913 a 1917 e a 567 milioni di quintali, media del quinquennio 1908 a 1912.

La produzione complessiva di questi due cereali risulta quindi di 40 milioni di quintali (6.6%) inferiore a quella del 1918 e di 11 milioni di quintali (1,8%) al disotto della media 1913 a 1917, ma superiore alla produzione media del quinquennio 1908 a 1912 di 32 milioni di quintali (5,6 %).

La segale costituisce un così importante surrogato del frumento, in molte parti dell'Europa, che l'Istituto ha ritenuto opportuno di riunire insieme i dati che si riferiscono a questi due cereali.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

IL PROCESSO DEI CASCAMI A TORINO

TORINO, 28. — Innanzi alla Corte di Appello sono comparsi l'avv. Leone Levi, presidente della Soc. It. dei Cascami e il notaio Severino Ferrari, già condannati ad otto anni di reclusione per imputazione di falso in atto pubblico nella faccenda dei cascami Dopo aver interposto appello contro la sentenza del Tribunale penale i due imputati, che sono tuttora in istato di detenzione, sono ricomparsi innanzi alla Corte per la discussione della loro istanza che conclude per una completa assolutoria.

E' incominciata la discussione da parte dei patroni.

Novità, Varietà, Aneddoti

IL NOME DELLE LEVATRICI AUSTRIACHE

Vienna, 28. Nell'assemblea gen. dell'organizzazione delle levatrici si è molto discusso della scelta di un nuovo titolo per designare la professione. Il titolo di *Hebamme* (levatrice) non piace più. Fra le proposte presentate una speciale commissione dovrà scegliere; non si sa se verrà accettato il nome *Geburtsschrester* (Suora per le nascite) o quello di *Geburtsassistentin* (Assistente per le nascite), oppure di *Weise Frau* (Saggia donna).

TEATRI ED ARTE

Drammatica — *Il piccolo faro*, commedia di Arnaldo Boscolo, ha ottenuto nel « Politeama Garibaldi » di Treviso un successo di cordiale simpatia.

***

Lirica — *Tonin Buraciò* è una fiaba musicale di Cesare Demaria e del m. Colombino Arona, la quale, rappresentata nel « Rossini » di Torino, è piaciuta moltissimo, com'erano piaciute la *Borgheide*, il *Ciao portiè* e l'*Oh, che goj!* degli stessi autori. E', veramente, una fiaba composta per i piccoli, ma ha incontrato il favore anche dei grandi. Le comiche trovate del Demaria e la musica facile, gentile e fina dell'Arona formano una cosa eccellente. Questo spiega il successo.

— S'annuncia per la metà di gennaio la presentazione dell'*Uomo che ride* di Arrigo Pedrollo, opera in tre atti e cinque quadri il cui libretto è stato scritto da Antonio Lega.

— Il m. Edoardo Berlendis, autore della *Liacle* rappresentata a Bergamo, ha compiuto un'opera in un atto, *Il Pastore*, che verrà data nel « Dal Verme » o nel « Carcano » di Milano.

— Il m. La Rotella s'accinge a musicare la *Vincenzella* di Bovio sulla riduzione che ne ha fatto Antonio Lega.

***

Concerti — Wanda Landowska ha dato in Milano due concerti con musica di Haendel, di Rameau, di Purcell, di Scarlatti, di Bach, di Haydn e di Mozart. Di G. S. Bach ha eseguito *il Capriccio sopra la lontananza del suo fratello dilettissimo*. Quest'opera gode di una certa celebrità fra i musicologhi perchè è forse quella in cui Bach ha più devotamente sacrificato allo spirito della musica a programma: ciascuna parte di essa porta infatti delle didascalie che si riferiscono non solo ai sentimenti dell'amicizia, ma anche a crude materialità, quali le « diverse vicende a cui il fratello potrebbe andare incontro nel paese straniero » e la cornetta del postiglione. Il fatto che dopo avere scritto quest'opera all'età di 19 anni il Bach non scrisse più nulla di simile rivela da solo che i destini del suo genio non erano fortunatamente in questa direzione.

***

Varie — Il m. Marco Enrico Bossi ha collaudato l'altro giorno il nuovo grande organo dell'Istituto milanese dei ciechi. La tastiera elettrica, collocata come un qualsiasi pianoforte sul palco dei concerti, è collegata con l'organo per mezzo d'un cavo di 60 metri e movibile: oltre che consentire al pubblico di vedere il concertista dà modo a questo, se eseguisca con un'orchestra, di vederne il direttore. Di organi da concerto così fatti a Milano non esiste che questo, e in Italia ne esistono due: uno nel nostro Augusteo, l'altro nel Liceo Musicale di Bologna. L'innovazione è stata suggerita dal m. Bossi che vide il primo esemplare a Varsavia. A Praga ne esiste uno anche più completo: quando non serve più la tastiera scompare per una botola sotto il palco. L'organo di Milano ha 46 registri con 2600 canne suddivisi in tre tastiere: equivale, cioè, a 46 professori. Il m. Bossi, reputato indiscutibilmente il primo concertista d'organo in Italia, ha eseguito il collaudo su pezzi che gli servirono a dar concerti all'estero (come la *Fuga* di Listz e la sua stessa *Ave Maria*) ed ai quali deve un incidente di frontiera. Poichè sui righi erano segnate le cifre corrispondenti ai « registri » da toccare durante l'esecuzione, quelle cifre destarono sospetti alle autorità di Chiasso. Tanto più che il maestro proveniva da Budapest. Ma con una telefonata a Como e le assicurazioni del Prefetto di quella città, il maestro fu lasciato rientrare in Italia.

Consiglio Comunale

Tra le varie proposte che verranno sottoposte al Consiglio Comunale nella sessione ordinaria autunnale e delle quali abbiamo dato un cenno nei numeri scorsi, rileviamo il testo di diverse deliberazioni prese dalla Giunta ad urgenza e che il Consiglio dovrà ratificare.

1) *Abbuono di quote di fitto arretrato dovute da inquilini del Comune richiamati alle armi.*

Premesso che, in conformità delle disposizioni di legge, gl'inquilini che a suo tempo ebbero ad usufruire delle suddette facilitazioni e che attualmente hanno cessato di prestare servizio militare dovrebbero versare al Comune le quote arretrate di fitto e ritornare a pagare la corrisposta d'affitto nella misura quale era stabilita prima del loro richiamo alle armi;

Che peraltro comunicate agli interessati le disposizioni predette ed invitati a regolarizzare i pagamenti dovuti al Comune, essi nella grandissima maggioranza si sono rifiutati di aderire all'invito, specialmente nei riguardi del pagamento delle quote arretrate di pigione;

La Giunta, su riferimento dell'on. ass. Libotte, per l'on. Staderini assente, considerato che le condizioni disagiate in cui sono venuti a trovarsi gli inquilini smobilitati, sia per effetto di disoccupazione sia in conseguenza dell'aumento enorme del prezzo dei generi di prima necessità, li pone nella materiale impossibilità di provvedere al pagamento di una somma piuttosto rilevante; avuto riguardo alle grandi benemerenze che i reduci della guerra hanno acquistato verso la Patria, valendosi nell'attuale silenzio del Consiglio, delle facoltà di cui all'art. 140 della Legge comunale e provinciale, delibera di abbuonare ai 44 inquilini di cui all'elenco esibito, le quote arretrate di fitto, dai medesimi dovute, ammontanti complessivamente a L. 21.121,50.

2) *Sussidio*:

Riferisce l'on. Marchiafava che l'Opera Nazionale per gli orfani dei contadini morti in guerra, tanto benemerita per l'aiuto costante e proficuo prestato a vantaggio dei figli dei nostri eroici caduti, avendo ricevuto lo sfratto dai locali che presentemente occupa con i propri uffici e rischiando pertanto, di rimanere senza sede, si è rivolta all'Amministrazione Com. perchè voglia mettere a sua disposizione un locale adatto allo scopo, facendo presente che un'interruzione della propria opera danneggerebbe gravemente un numero considerevole di vedove e di orfani che si sono rivolti all'Opera per la tutela dei loro interessi.

La Giunta, considerata l'impossibilità di concedere locali, dei quali, nel presente momento, non vi è disponibilità;

Convinta, peraltro, della necessità di sovvenire una così benefica istituzione, la cui mancanza sarebbe gravemente sentita da una classe di cittadini particolarmente benemeriti e che tutto hanno perduto in conseguenza della guerra, delibera di concedere per lo scorcio del corrente anno 1919 e per tutto il 1920 un sussidio complessivo di L. 10.000 da gravare per L. 2000 sull'art. 91-a del bilancio corrente e per le rimanenti L. 8000 pagabili a trimestri anticipati sul corrispondente articolo del bilancio 1920.

3) *Contributo alla Croce Rossa per la campagna antimalarica del 1918*:

Premesso che con deliberazione consiliare n. 393 del 25 giugno 1917 fu concesso alla Croce Rossa italiana un contributo di L. 10.000 per la campagna antimalarica per l'anno 1917 a carico dell'art. 100 n. 3 del Bilancio 1918, sul quale non è restato alcun residuo disponibile;

Che anche nell'anno 1918 la C. R. ha effettuato il servizio antimalarico per una spesa che è ascesa a L. 14.110,90;

La Giunta, su proposta dell'on. ass. Pediconi, assumendo nel silenzio del Consiglio, i poteri di cui all'art. 140 della legge comunale e provinciale, delibera di corrispondere alla Croce Rossa per la campagna antimalarica del 1918 un sussidio nella misura di L. 14.110,90 pari appunto all'ammontare delle spese da essa effettivamente sostenute.

Detta somma graverà sull'art. 105-c-4 del Bilancio corrente.

CRONACA DI ROMA

LA QUESTIONE EDILIZIA

Come stampavamo ieri il problema edilizio che tanto preoccupa la cittadinanza, l'Amm.ne Com.le e il Governo sta avviandosi risolutamente verso la sua fase conclusiva. Si tratta di ben *ventimila vani* che saranno pronti per il 1921 e che in parte già nel prossimo anno potranno alleviare la critica situazione andatasi creando e acuendosi attraverso numerose e svariate circostanze.

Entrò la zona del piano regolatore e fuori di questa è stato provveduto perchè abbiano a sorgere nel tempo più breve case a *cottages* in numero sufficiente perchè la congestione di popolazione determinatasi in Roma-città abbia a diminuire e a ridursi al minimo possibile. Ed è stato scritto e ripetuto in che misura il Governo intenda venire in aiuto delle diverse iniziative edilizie.

Senonchè anche in questo caso si verifica l'incontestabile smania critica che ci è consueta.

Non appena si è appreso che il problema è stato approntato sul serio e che sul serio s'intende risolverlo, — ecco sorgere da diverse parti, le critiche, gli ammonimenti, i pareri, le obbiezioni. Gli eterni censori che hanno sempre pronta in saccoccia la formula di perfezione e che posseggono la virtù magica di scoprire le più impercettibili mende nell'opera altrui, — sono sorti a promulgare i loro autorevoli pareri.

E così che, mentre il Governo pone tutta la sua migliore cura nel favorire la costruzione intensiva entro il piano regolatore (ed è questa la forma più pratica per alleviare l'attuale disagio) e rivolge le sue provvidenze verso le due località rurali che meglio si prestano alla creazione di quegl'aggruppamenti suburbani che si è convenuto chiamare città-giardino, — dalle colonne di qualche giornale si insorge fanfaluccando di preferenze assurde e di più assurde trascuranze, e cercando di creare un'opinione pubblica di diffidenza nei riguardi dell'iniziativa a cui il Ministro dell'Industria, il Sindaco e una Commissione di competenti stanno dando opera accorta, intelligente e solerte.

Ora invece è bene che il pubblico si persuada che, effettivamente, la questione della crisi edilizia non si poteva affrontare con maggior saggezza e con più oculato senso d'opportunità.

Nessuna preferenza, nessun criterio di favore per questa o quella iniziativa ispira l'opera del Comitato.

Entro i limiti del piano regolatore *tutte* le imprese edilizie, che diano *serio affidamento* di volere e saper fare, troveranno quell'appoggio di aiuti e di provvidenze annunciati dal Governo, — qualunque sia la località prescelta.

Al di là del piano regolatore, le due località su cui si è fissata l'attenzione del Comitato sono, come è noto, la « Roma Vecchia » e l' « Aniene ». A parte le ragioni di opportunità topografica che hanno presieduto alla scelta, sta il fatto che attorno a ognuna di esse si era raggruppato un ragguardevole numero di cooperative regolarmente costituite e che rappresentavano una evidente garanzia di successo.

Cercar di creare diversivi a questa attività ormai avviata verso la sua fase fattiva significa voler ritardare la risoluzione della crisi. Risoluzione che solo si raggiungerà se si concentreranno tutti gli sforzi verso un unico obbiettivo senza frammentarli in diverse direzioni e senza indugi atti soltanto a esasperare l'attesa e a frustare i migliori propositi.

Riunione per la città giardino "Aniene,,

Iersera, nella sala di via Avignonesi n. 30, gentilmente concessa dal prof. di danze Mucci, si è tenuta una riunione di soci liberi professionisti per la città-giardino « Aniene », allo scopo di costituirsi in Cooperativa legale.

Ha presieduto l'adunanza il cav. uff. Orlandi Francesco.

E' stato approvato all'unanimità lo Statuto e si è proceduto alla costituzione della Cooperativa.

Sono stati chiamati a far parte del Consiglio di Amministrazione: il cav. uff. Orlandi Francesco, l'avv. Arberbe Ernesto, l'ing. Angelo Guazzoni, l'ing. Carlo Frigerio, Martoglio Nino, Piergili cav. Severino Boezio, Frascella Pietro.

Per il 3 dicembre è convocata nella stessa sala la riunione dei soci impiegati dello Stato per costituirsi in gruppo legale.

Costruzione di case economiche in Roma

Come abbiamo già pubblicato nel nostro n. 223 del 22 corrente mese è stata testè legalmente così tuita in Roma la Società cooperativa « Armi » che si propone la costruzione e l'esercizio di case economiche a proprietà indivisa da assegnare per appartamenti in proprietà, od anche in semplice affitto, ai Soci.

Possono far parte della cooperativa:

a) gli ufficiali e gli impiegati in servizio, pensionati o quelli in congedo che parteciparono alla campagna di guerra 1915-1918 dell'Esercito, di Marina, della R. guardia di finanza, della Croce Rossa Ital., e del Sovrano Ordine di Malta, purchè equiparati al grado di ufficiali;

b) gli ufficiali soci dell'Unione Militare e da questa rappresentati;

c) i figli dei soci, gli eredi legittimi dei soci defunti, nonchè per *benemerenza* quei cittadini, o signore presentati da due soci che non siano amministratori e non abbiano interessi contrari alla Società.

Sono pure ammesse, in qualità di soci: le Società di mutuo soccorso, le Società cooperative e i corpi morali.

La Cooperativa tende a sottrarre i propri soci al capriccio del mercato delle pigioni, a schivare l'inevitabile eccessivo rialzo delle medesime appena saranno cessate le restrizioni vigenti, ed infine a consolidare attraverso un'equa pigione, un risparmio per le loro famiglie.

La Cooperativa godrà di tutti i vantaggi concessi dalle disposizioni in vigore e di quelle che si annunziano di imminente pubblicazione; per esse, oltre essere facilitato l'acquisto di terreni fabbricabili e la concessione di mutui col concorso governativo nel pagamento degli interessi, i soci godranno: l'esenzione dell'intera tassa fabbricati per 15 anni e per metà nei 5 anni successivi; la riduzione su tutte le altre tasse.

La Presidenza di tale Cooperativa sta volgendo attive pratiche cogli enti interessati per ottenere aree fabbricabili alle migliori condizioni possibili pei vari quartieri della città onde essere in grado d'iniziare con tutta sollecitudine i lavori per la costruzione secondo i desideri dei propri soci.

Siccome la priorità nella scelta dell'appartamento è determinata dall'ordine d'iscrizione a socio, è evidente l'interesse di coloro che possono aspirarvi e che desiderano farsi una casa in Roma, di affrettarsi a mandare la loro domanda alla Banca dell'Unione Militare, tanto più che il numero dei soci è già rilevante. Così facendo tuteleranno non solo il proprio interesse, ma contribuiranno altresì a sollecitare la risoluzione del problema edilizio della capitale.

Crediamo poi opportuno segnalare che l'Unione Militare ha appoggiata molto favorevolmente la cooperativa « Armi » concedendole alcuni vantaggi e sottoscrivendo per 200 azioni, numero massimo concesso dalle vigenti disposizioni.

VATICANO. – Ieri S. Santità ha ricevuto il card. De Lai, vescovo di Sabina; mons. Giacomo Romano Bilsborrow, arcivescovo di Cardiff; mons. Edoardo O'Rourke, vescovo di Riga con il can.co D. Giuseppe Rantzan; mons. Giovanni Prior, Prelato Uditore della S. R. Rota; don Paolo Albera, rett. magg. della pia Societá Salesiana e d. Dante Munerati, Proc. Gen.; d. Leopoldo Icasa dell'Oratorio di S. Filippo Neri nel Messico; P. Antonio Ratti, prevosto di Seregno con il signor Giovanni Valota; il can.co D. Costantino Pagliotti; il sig. Riccardo Oberwinder; la signora Alix Julien con la figlia; la signora de la Maisonnense.

Per i fanciulli indigenti – La giunta Dioc. di Roma fa omaggio alla volontá del S. Padre espressa nella lettera enciclica in cui raccomanda al sentimento cristiano delle popolazioni di soccorrere i fanciulli bisognosi dell'Europa Centrale, ha deliberato d'invitare, come fervidamente invita tutti i buoni cattolici, e particolarmente quelli raccolti nelle organizzazioni Parrocchiali, popolari di contribuire sia con offerte, sia con l'opera propria a tutte quelle forme che caritá dei Parroci e Rettori di Chiese riterranno la più adatta per ottenere che la parola del S. Padre abbia la più completa e fervida attuazione.

Ha deliberato pure che quando occorra, le Associazioni stesse si facciano promotrici di iniziative dirette a secondare l'impulso del Pontefice.

L'ARRIVO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI GRECIA. — Alle 0.36, con 186 minuti di ritardo è giunto proveniente da Parigi, S. E. Venizelos Presidente del Consiglio dei Ministri di Grecia.

Alla stazione è stato ricevuto da S. E. il Sottosegretario agli Esteri conte Sforza e da parecchi funzionari del Ministero.

Inoltre, dal Ministro di Grecia presso il Quirinale, dal Console Generale, dagli addetti militare e navale, e da parecchie personalità della colonia greca a Roma

S. E. Venizelos, dalla stazione, accompagnato dal seguito si è direttamente recato in automobile all'*Excelsior*, dove ha preso stanza.

L'ARRIVO DELL'AMBASCIATORE DEL BRASILE. — Con il « celere » di Parigi è giunto questa notte il nuovo Ambasciatore del Brasile presso S. M. il Re d'Italia.

A ricevere l'ospite gradito vecchia e cara conoscenza della cittadinanza romana, sono convenute, nonostante l'ora tardissima, numerosissime personalità romane e della Colonia.

Infatti abbiamo notato fra gli altri: S. E. il Sottosegretario alle Poste on. Masciantonio, S. E. il Ministro Plenipotenziario Volpi, il Principe di Castagneto, l'addetto navale del Brasile ed il personale dell'Ambasciata al completo.

S. P. Q. R.

PER I PENSIONATI COMUNALI — Ci si comunica: Si ricorda ai signori pensionati comunali che nel prossimo mese di dicembre, per esigere la pensione, debbono presentare al Tesoriere comunale il certificato di vita, rilasciato dal Sindaco o da un notaio del luogo dove hanno la residenza.

Per coloro che sono nati fuori di Roma e non sono qui residenti, il certificato suddetto deve contenere la dichiarazione della permanenza delle condizioni a cui è vincolato il godimento della pensione, quali condizioni risultano dal certificato di iscrizione (libretto) che gli interessati hanno obbligo di presentare al Sindaco o al Notaio certificatore, per ottenere il documento di cui trattasi.

CESSIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA PARTE DEL COMUNE. — Onde agevolare nei Comuni della Provincia di Roma, l'uso dell'illuminazione elettrica e di sviluppare l'agricoltura e l'Industria è stato promulgato un decreto col quale il Min. dei LL. PP., potrà autorizzare il Comune di Roma a cedere parte dell'energia elettrica ottenuta con le derivazioni di acqua dell'Aniene quando non vi sia modo ai Comuni di provvedere più convenientemente.

PER IL PRELEVAMENTO DELLA PASTA. — Il gabinetto del Sindaco ricorda che il prelevamento della pasta in una sol volta al mese è soltanto una facoltà dei cittadini e i negozianti non possono rifiutarsi a questa eventuale pretesa dei loro clienti, regolarmente prenotati, quando dispongano del quantitativo necessario, ricevuto dal pastificio.

Se invece il cittadino prenotato, per sue proprie ragioni, preferisce di ritirare la pasta in più volte nel corso del mese, ed anche alle singole scadenze dei tagliandi, il negoziante dovrà ugualmente corrispondere alla fornitura, ritirando soltanto i tagliandi che corrispondono al quantitativo consegnato.

In caso d'inosservanza da parte dei negozianti delle suddette disposizioni i cittadini sono invitati a far pervenire reclamo al servizio di contingentamento (piazza delle Coppelle 9) che previo accertamento provvederà alla denuncia degli inadempienti.

La saggia ordinanza del Sindaco ripara ad un grave inconveniente, obbligando i negozianti all'osservanza delle disposizioni che regolano l'assegnazione dei generi tesserati.

Le classi meno abbienti non sono spesso in grado di ritirare l'intiero quantitativo del mese delle derrate loro assegnate, e appunto questo fu tenuto presente nell'istituire la tessera annonaria divisa a tagliandi.

Ma, come certi negozianti delle disposizioni municipali, se ne infischiano altamente, bene ha fatto il Sindaco a ricordarne loro la rigorosa osservanza.

RAZIONAMENTO DI DICEMBRE. — Il Gabinetto del Sindaco partecipa le notizie relative al razionamento di dicembre della pasta e dello zucchero:

Pasta razione di grammi 150 del costo di cent. 10.

La pasta verrà distribuita a giorni alternati come dalla seguente tabella:

dicembre	tagliando	dicembre	tagliando
1	N. 77	17	N. 85
3	» 78	19	» 86
5	» 79	21	» 87
7	» 80	23	» 88
9	» 81	25	» 89
11	» 82	27	» 90
13	» 83	29	» 91
15	» 84	31	» 92

Zucchero razione mensile di grammi 100 più una razione supplementare di grammi 50 di zucchero di Stato.

Pertanto i tagliandi n. 23-24-25-26, nel loro complesso, daranno diritto per ogni razione a grammi 550 di zucchero comune e grammi 50 di zucchero di Stato, da consegnarsi in una o più volte a seconda del desiderio dell'acquirente.

Lo zucchero comune costa L. 4.74 il chilo, e lo zucchero di Stato L. 7.

CAMERA DI COMMERCIO. — Ieri alla Camera di Commercio si è svolta un'importante seduta.

Non ci è consentito, per assoluta mancanza di spazio darne oggi il resoconto. Lo pubblicheremo estesamente domani.

I DIVIDENDI DEL TOTALIZZATORE ELETTORALE. — Oggi — dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 — dal Banco Roesler e Franz in via Condotti, nn. 91, 92 e 93, sarà pagata la quota di dividendo sui biglietti vincenti col nome di *Martire*. La quota è di L. 10.50.

Domani, domenica, dalle 10 alle 12 saranno pagate le quote dei biglietti vincenti coi nomi di *Volpi* (L. 12) e *Susi* (L. 15.50).

IL DISSERVIZIO TELEFONICO — Il modo come procede o meglio non procede il servizio telefonico urbano ha superato i limiti da ogni tolleranza e riveste ormai carattere di vera frode, poichè gli abbonati che pagano a tariffa aumentata, hanno il diritto di valersi dei singoli apparecchi che viceversa poi servono, nove volte su dieci, solo a far perdere il tempo e la pazienza, senza venire a capo di nulla, ai disgraziati che devono servirsene.

Le signorine, quando si degnano rispondere dopò lunghe chiamate si scusano col dire che gli apparecchi non funzionano, che le linee sono guaste che il materiale è pessimo, inservibile e... intanto l'abbonato resta senza comunicazione..!

Si afferma che l'apparecchio chiamato è guasto e non risponde, quando poi risulta che ciò è falso; non si ripete mai il numero richiesto e quando vi è sbaglio (il che succede ogni momento) non c'è più modo di far togliere la comunicazione, mentre invece la communicazioni viene spesso bruscamente interrotta mentre si sta parlando e non vi è santo che possa ottenere che venga ripresa.

Inutili sono i reclami agli uffici competenti, nessuno provvede e le cose vanno di male in peggio.

E' tempo che il ministro e il sottosegretario di Stato si interessino personalmente della cosa e non pochi dei deploratissimi inconvenienti potranno esser tolti nonostante la insufficienza e il deterioramento del materiale antiquato.

I reclami piovono in così gran numero che nessuno li ascolta più e le signorine li ascoltano con olimpica indifferenza, quando non ne ridono e non rispondano sgarbatamente.

IN ONORE DEI NEO-DEPUTATI DEL P. P. I. — Domani alle 19.30, nel salone dell'Associazione S. Teresa (Corso d'Italia 37) avrà luogo un ricevimento in onore dei nuovi deputati del p. p. i.

CONTRO IL BOLSCEVISMO. — L'Unione Popolare Antibolscevica, recentemente costituitasi a Roma, ha raccolto in questi giorni molte significative adesioni di industriali, di commercianti, di liberi professionisti, convinti che è necessario ed urgente opporre alla minaccia bolscevica la salda organizzazione delle forze borghesi, di quelle numerose e benemerite classi medie, dinanzi alla cui consapevole unione dovrà sicuramente infrangersi ogni tentativo di sovvertimento politico e sociale.

Quanto prima l'U. P. A. terrà a Roma un grande comizio, col quale si inaugurerà la sua azione di propaganda.

Sono già state gettate le basi di Sottosezioni in diversi comuni del Lazio ed è fermo proposito dei dirigenti l'Unione di estenderne l'organizzazione in tutta la regione ed in tutta l'Italia Centrale.

L'Unione intende inoltre promuovere iniziative a diretto e tangibile beneficio delle classi lavoratrici, la cui assistenza non deve rimanere il monopolio, sfruttato a fini di sobillazione sovversiva, dei partiti del disordine.

Le adesioni all'U. P. A. si ricevono tutti i giorni non festivi, dalle 16 alle 19, nella Segreteria dell'Unione in via Uffici del Vicario 43.

UNA COMMISSIONE DI MAESTRI DAL MINISTRO BACCELLI. — Ieri mattina una commissione d'insegnanti smobilitati di Roma e Palermo si è recata dal Ministro Baccelli per presentargli un memoriale illustrante il diritto dei maestri vincitori del concorso del 1914, per la decorrenza della loro anzianità di servizio dalla data del concorso stesso, rimasto senza effetti dal 1915 a causa della guerra.

Il Ministro ha accolto benevolmente le richieste dando favorevoli assicurazioni.

L'ABOLIZIONE DEL CALMIERE SUL VINO? — Accompagnata dall'on. Martire una Commissione di viticultori del Lazio è stata ieri ricevuta dall'assessore Cremonesi, onde interessarlo alla importante questione del calmiere sul vino.

L'assessore rendendosi consapevole degli interessi dei viticultori ha assicurato che il calmiere sul vino sarà quanto prima abolito.

IL NUOVO COMANDANTE DEL COLLEGIO MILITARE — Al comando del Collegio Militare di Roma è stato chiamato il colonnello cav. Lorenzo Emanuelli.

MODIFICAZIONI DEL SERVIZIO TRASPORTO MERCI NELLE STAZIONI DI ROMA

In conseguenza del ripristino del servizio merci a piccola velocità in collettame, le facoltà di servizio delle diverse stazioni di Roma a partire dal 1° dicembre p. v., data di tale ripristino, restano stabilite come appresso:

Roma Termini: a) Trasporti merci a grande velocità e piccola velocità accelerata a carro completo ed in collettame in arrivo ed in partenza senza limitazioni.

b) Trasporti a piccola velocità ordinaria a carro completo ed in collettame soltanto da e per le stazioni della linea Roma–Albano.

c) Trasporti in arrivo a piccola velocità ordinaria a carro completo ed in collettame vincolati a dogana.

N. B. Sono esclusi, in ogni caso, i trasporti di esplodenti ascritti alle categorie 12ª 13ª e 14ª dell'Allegato n° 9 delle Tariffe.

d) Trasporti bestiame, esclusi i bovini, gli ovini ed i suini, nonchè gli equini destinati al macello.

Roma S. Lorenzo: Soli trasporti a piccola velocità ordinaria a carro completo ed in collettame, esclusi quelli da e per le stazioni della linea Roma – Albano e quelli in arrivo vincolati a dogana.

Roma Tuscolana: a) Trasporti a grande velocità ed a piccola velocità accellerata a carro completo ed in collettame senza limitazioni.

b) Trasporti di bestiame, esclusi i bovini, i suini e gli ovini, nonché gli equini da macello.

c) Trasporti a piccola velocità a carro completo ed in collettame, esclusi quelli da e per la linea Roma–Albano ed esclusi quelli vincolati a dogana.

Roma Trastevere Centrale (Nuova stazione): Trasporti a grande velocità ed in piccola velocità accelerata a carro completo ed in collettame e trasporti di bestiame senza limitazioni.

Roma Trastevere Scalo (vecchia stazione): Soli trasporti a piccola velocità ordinaria a carro completo ed in collettame, esclusi quelli da e per le stazioni della linea Roma–Albano e quelli vincolati a dogana.

ESAMI NOTARILI. — Il Consiglio Notarile dei distretti riuniti di Roma, Civitavecchia e Velletri, informa che con decreto 24 corr. mese, il presidente della nostra R. Corte d'Appello ha fissato i giorni 26, 27 e 28 gennaio 1920 per gli esami scritti degli aspiranti al notariato, i quali sono invitati a presentare subito le loro domande corredate dei prescritti documenti.

CORSO LIBERO DI SOCIOLOGIA ALLA SAPIENZA — Lunedì 1 dicembre alle 16 nell'aula della facoltà di filosofia e lettere (Palazzo Carpegna) il prof. Amerigo Namias darà principio al suo corso libero di «Sociologia» trattando delle «Basi sociologiche dell'educazione».

Il mercoledì e venerdì alla stessa ora continueranno le lezioni.

ONORANZE AI BERSAGLIERI. — Domani mattina alle ore 10, nel vasto cortile della caserma «La Marmora» a San Francesco a Ripa avrà luogo la cerimonia della consegna del *Gagliardetto* offerto per sottoscrizione popolare dal Comitato di Trastevere, al 2° Reggimento Bersaglieri.

Alla solenne cerimonia interverranno le autorità militari e cittadine, nonchè le rappresentanze della guarnigione.

Il comando del reggimento rivolge speciale invito a tutti i bersaglieri, siano essi congedati o comandati presso enti e Ministeri; essi avranno libero accesso alla caserma.

PER LE NAVI-ASILO
Un grande spettacolo all'Eliseo

Organizzato dal sig. Clerici, dirigente il teatro «Eliseo» e col concorso di valentissimi artisti del teatro lirico e di prosa, avrà luogo la sera del 4 dicembre prossimo, un grande spettacolo «Pro Navi-Asilo», sulle quali: come tutti sanno, sono ricoverati gli orfani della gente di mare e l'infanzia abbandonata

Allo spettacolo, che promette di riuscire una vera e propria manifestazione artistica è assicurato l'intervento del Ministro della Marina ammiraglio Sechi, dello Stato Maggiore della Marina, dell'Ufficialità marinara, del Corpo Reale Equipaggi, delle più eminenti autorità civili.

Notevole il programma e nobili gl intendimenti che hanno guidato gli organizzatori della magnifica serata. Giovanni Grasso, il grande tragico siciliano, reciterà *Cavalleria Rusticana* di G. Verga e *La Vela Grande* di A. Palermi: e il Verga ed il Palermi hanno spontaneamente rinunciato ai diritti d'autore.

Bianca Stagno Bellincioni, la cantatrice elettissima ha promesso il suo concorso.

L'orchestra diretta dal valente maestro Alfredo Consorti suonerà: *La Ritirata*, marcia d'ordinanza della R. Marina e la *S. Barbara* marcia dello stesso m. Consorti dedicata a S. E. il Ministro nonchè la sinfonia del *Guarany* ed il *Silvio Pellico*.

Molte dame della nostra aristocrazia si vanno occupando della vendita dei biglietti, per i quali già grande è la ricerca. Inutile aggiungere che Bianca Stagno Bellincioni, come tutti gli altri esecutori del bellissimo programma, si presta gentilmente.

A. botteghino del Teatro sono già in vendita i biglietti.

UN BUSTO DI GIACOMO ZANELLA AL PINCIO. Uu Comitato sorto in Vicenza ha offerto al Comune di Roma un busto dell'ardente patriotta e insigne poeta vicentino Giacomo Zanella.

Il busto sarà quanto prima collocato al Pincio.

BORSA DI PERFEZIONAMENTO ALL'ESTERO. — *Il Pio sodalizio dei Piceni* ha indetto un concorso, per giovani marchigiani per una borsa di perfezionamento all'estero in *ingegneria industriale*.

L'importo della borsa di studio è di L. 4.500.

PER LA LINEA FERROVIARIA ROMA-PALOMBARA-RIETI. — Il Comitato di sindaci della zona Roma–Palombara–Rieti, costituito allo scopo di intensificare l'azione per la costruzione di una linea ferroviaria che passi per la zona suddetta, ha iniziato i suoi lavori.

Lunedì prima seduta dell'assemblea alle 17.30 presso il giornale «Il Riveglio» per l'esame e la discussione di importanti questioni.

UN CONSORZIO COOPERATIVO TRA GLI ORTICULTORI. — Gli orticultori romani hanno stabilito di gettare le basi per la costituzione di un Consorzio Cooperativo tra gli aderenti di Roma, e Provincia, con l'appoggio delle autorità.

Eccone i capisaldi:

1. Istituzione di una Commissione paritetica che esamini i prezzi dei prodotti da calmierarsi per evitare il calmieramento dei generi deperibili;

2. Equa rappresentanza nella Commissione provinciale;

3. Apertura del mercato il lunedì e riorganizzazione del medesimo col diritto della vendita diretta.

Intanto la serrata seguita senza accennare a una prossima definizione.

OFFERTA DI DOMESTICHE. — L'Opera di Assistenza Materna il cui scopo è di assistere le madri allattanti indigenti, si occupa di collocare ottime cuoche, cameriere e donne di servizio in genere presso famiglie che fossero disposte di accoglierle con il bambino che allattano.

L'Opera stessa fornisce la culla, il corredino, le farine alimentari e tutto l'occorrente per il periodo dell'allattamento e accetta dopo il divezzamento, il bambino nei propri asili nido durante il giorno.

La Segreteria dell'Opera, in via in Arcione 98, è aperta il martedì e il venerdì durante le ore pomeridiane.

ONORIFICENZA. — Il giovane e valoroso funzionario della Corte dei Conti dott. Marco Barzilli, che fece parte del Gabinetto dell'on. Da Como, è stato nominato commendatore della Corona d'Italia.

Vivissimi rallegramenti.

UNA RIUNIONE DI FERROVIERI. — Ieri sera si sono riuniti i membri del Consiglio di Agitazione tra ferrovieri per discutere sul decreto di prossima pubblicazione che contempla il passaggio al gra o 10° degli applicati con anzianità di grado a tutto il 31 ic. 1915.

E' stata eliberata una ulteriore riunione per stasera alle 19 in via Cavour 47.

COMIZIO DI SUPPLENTI RICEVITORIE POSTELEGRAFICHE. — Gli aderenti al Sindacato Nazionale supplenti ricevitorie postali e telegrafiche sono invitati ad intervenire all'assemblea generale di classe che sarà tenuta domani mattina alle 10, nei locali di Vicolo Aliberti, n. 1 per trattare in merito alla compilazione del memoriale da presentare al Governo. Come è noto si tratta di ottenere dallo Stato il riconoscimento giuridico della loro funzione e conseguentemente appena ottenuto ciò, il riconoscimento..... dello stipendio. Lo Stato con recenti provvedimenti e con altri in via di esecuzione ha speso per il suo personale oltre 100 milioni annui, in più del normale.

Si vede che ancora sembrano pochi!

UN UFFICIO DI COLLOCAMENTO PER OPERAI CINEMATOGRAFICI. — Si è istituito in questi giorni un ufficio di collocamento per operai cinematografici, presso l'ufficio municipale di collocamento presieduto da una commissione paritetica mista.

Gli industriali rinunciano ad assumere personale fuori dell'ufficio di collocamento, anche in linea di eccezione, pur avendo il diritto di scelta fra tutti gli iscritti. Se risultasse il personale di loro convenienza ricorreranno all'avventiziato che non potrà eccedere la durata di un mese dopo il qual termine dovrà pronunciarsi la Commissione mista.

Domani poi, alle 10 assemblea di classe nella sala Giraud in piazza Poli.

Ecco l'o. d. g. della discussione.

Atteggiamento di classe per l'apertura dei nuovi stabilimenti — Federazione italiana dei cinematografici — Rendiconto finanziario e relazione dell'ultimo sciopero — Epurazione di tutti gli operai non tesserati dagli stabilimenti — Disciplina di classe.

RIUNIONE DI VICE-ISPETTORI SCOLASTICI — Il Comitato dei vice-ispettori scolastici non promossi ispettori che ha la sua sede in via della Vite 51 avverte che domenica prossima nella sala dell'Associazione della stampa avrà luogo un convegno di vice-ispettori e dei nuovi direttori per questione d'interesse professionale.

ALLA CAMERA DEL LAVORO SECESSIONISTA — Alla C. d. L. di via della Croce Bianca si è tenuta una seduta straordinaria del Consiglio Generale per discutere intorno alla direttiva sindacale in rapporto all'Un. Italiana del lavoro. Fu approvato un o. d. g. deliberando che i rappresentanti da inviare al Congresso di Milano sostengano che l'Un. Italiana del lavoro segna rigidamente una più netta e chiara linea sindacale.

I LICENZIATI DELLE SCUOLE NORMALI. — I licenziati delle scuole normali riuniti ieri in assemblea dopo aver presa visione della risposta del Ministro della Pubblica Istruzione hanno approvato un o.d.g. con il quale mantengono tutti i desiderata richiesti, augurandosi che l'alto senso di giustizia verrà ispirare le competenti autorità a non voler ulteriormente dilazionare l'approvazione delle richieste presentate, ritenendo di aver pieno diritto alla loro approvazione».

PER LA SOVRIMPOSTA SULLA RICCHEZZA MOBILE. — Con pubblico manifesto il Sindaco rende noto che il ruolo della sovraimposta comunale sui redditi di ricchezza mobile trovasi presso l'Ufficio delle Imposte e Tasse in via del Campidoglio 10 e fissa per il giorno 10 dicembre p. v. la scadenza per i versamenti delle suddette imposte che dovranno effettuarsi presso l'Esattoria Comunale.

SOVRAIMPOSTA FONDIARIA. — Un altro manifesto del Sindaco rende noto che il ruolo della eccedenza di sovraimposta sui terreni e fabbricati trovasi presso l'Ufficio Comunale (Reparto Messi) in via del Campidoglio n. 8 fissando un termine per il versamento al 10 dicembre, presso la Esattoria Comunale.

L'INAUGURAZIONE DELLA SALA DEI CONSIGLI SUPERIORI AL MIN. D'INDUSTRIA — Domani alle 11 verrà inaugurata, alla presenza delle autorità politiche e amministrative e di personalità artistiche, la grande sala dei Consigli Superiori nel palazzo del Ministero per l'agricoltura, per l'industria, il commercio e il lavoro.

La decorazione pittorica della Sala è stata eseguita dal prof. Andrea Petroni.

MONTE DI PIETA' DI ROMA — Lunedì, la 3 custodia del Monte di Pietà di Roma, porrà in vendita gli ori del 24 ottobre 1918.

ISTRUZIONE, EDUCAZIONE, CONFERENZE

REALE ACCADEMIA DEI LINCEI. — Domani alle 15 la classe di scienze Morali Storiche e Filologiche terrà una Seduta nell'Accademia dei Lincei, Palazzo già Corsini, via della Lungara.

SEZ. FILODRAMMATICA DELLA «LAZIO» — Domani alle 17.30 la sezione Filodrammatica della «Lazio» riprenderà le sue recite con la «Fedora» di Victoriano Sardou.

UNA CONFERENZA SU FRANCESCO D' ASSISI. — Questa sera alle 21 nel salone di via Poli 29, l'ing. Pietro Lantino terrà una conferenza illustrata con proiezioni, su Francesco D'Assisi nell'arte e nella politica dei tempi.

ESCURSIONISMO. — Libera a tutti avrà luogo domenica una gita a Monte Libretti. Illustratore sarà il prof. Rablai.

Convegno alla stazione di Termini alle 7.45.

Piccola cronaca

Telefoni: Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Tentato suicidio di un commerciante. — Il commerciante Raffaele Piaccò di a. 26, ab. in via Casilina 11 ieri sera in via Principe Amedeo, per dispiaceri intimi, tentò suicidarsi esplodendosi un colpo di rivoltella alla spalla sinistra.

I sanitari dell'ospedale di S. Giovanni lo giudicarono guaribile in 10 giorni.

Le vittime della nevrastenia. — L'operaia Jola Silvestri di a. 17, da vario tempo soffriva di acuta nevrastenia.

Ieri alle 16.30 nella propria abitazione in via Domenico Fontana 12, in un momento di sconforto, la ragazza tentò suicidarsi ingoiando della tintura di iodio. All'ospedale di S. Giovanni fu trattenuta in osservazione.

Un ingegnere borseggiato. — L'ing. Enrico Ambrosini di a. 65, ab. in v. Nazionale 36, ieri in piazza dei Cinquecento, nello scendere da un tram della linea 14, fu derubato del portafogli contenente 40 lire e diverse carte personali. Il borseggio venne denunziato al Commissariato del Viminale.

Una ragazza si getta nel Tevere. — Ieri alle 11.30 una ragazza dell'apparente età di anni 25, si gettò nel Tevere dal ponte Palatino. Travolta dalla corrente la disgraziata scomparve nei gorghi del fiume.

Del fatto fu informato il commissariato di Trastevere. La suicida non è stata ancora identificata.

I topi d'albergo. — L'altra notte, ignoti ladri, penetrati nell'ufficio cassa al *Gran d'Hotel*, rubarono da un cassetto di una scrivania 6000 lire.

Il furto venne denunziato al Commissariato del Viminale.

I dispiaceri di un soldato. — Ieri sera in piazza Pia, il soldato Attilio Romani di a. 20, per dispiaceri di famiglia, tentò suicidarsi ingoiando pochi sorsi di inchiostro. All'ospedale di S. Spirito fu trattenuto in osservazione.

Arresto di un vetturino — Dagli agenti del Commissariato di S. Eustacchio fu arrestato il vetturino Paolo Davini per oltraggio alle guardie.

Mortale malore. — In via Lamarmora, ieri mattina un individuo dell'apparente età di 50 anni, colpito da improvviso malore, cessava di vivere.

Il cadavere venne trasportato alla *Morgue* per l'identificazione.

Disertori arrestati. — Nella locanda in via dei Cimatori 19, dagli agenti del Commissariato di Ponte, furono arrestati Francesco Amenta di a. 26, Domenico Marini di a. 19 e Gaetano Milone di a. 20.

I tre giovinastri furono condannati dal Tribunale Militare per diserzione.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Questa sera alle 20.30 penultima rappresentazione della stagione a prezzi popolari con eccezionale spettacolo. Si ripeterà la *Fantasia Bianca*, il grandioso poema sinfonico vocale, visivo che ottiene seralmente un grande successo dal numeroso pubblico. Seguirà la *Cavalleria Rusticana*, nella magnifica interpretazione della Sabatini, della Willaume, della Bellabarba, del Cibelli e del Persichetti, sotto la sapiente direzione del m. Martino. Chinderà lo spettacolo il grandioso ballo *Excelsior*, e le danze moderne.

Domenica unica rappresentazione diurna alle ore 17. Per la chiusura della stagione si darà *Fantasia bianca, Cavalleria rusticana* ed il ballo *Excelsior*.

Quirino. — Esaurito anche ieri sera in ogni ordine di posti, si rinnovò la dimostrazione di simpatia del nostro pubblico verso Mario Costa, salutato al suo primo apparire sulla pedana da un lungo e calorosissimo applauso. Il suggestivo finale dell'*Histoire di un Pierrot*, che l'orchestra eseguì con rara perfezione, fu accolto da entusiastiche acclamazioni e il maestro dovette più volte presentarsi alla ribalta. Eguale successo toccò al *Re di chez maxim*, nella insuperabile interpretazione di Gisella Pozzi, della Sanipoli, del Bocci, del Navarrini e della Calligaris.

Questa sera per aderire alle numerose richieste, replica dell'intero spettacolo, che si ripeterà anche nelle due rappresentazioni di domani.

Argentina. — Questa sera al teatro «Argentina» si riprende la robusta ed alata tragedia di D'Annunzio: *Il ferro*, di cui la Melato, il Betrone e gli altri ottimi elementi della Compagnia Talli danno una interpretazione insuperabile. *Il ferro* sarà ripetuto nello spettacolo diurno di domani, domenica, e nel serale si darà la brillante commedia di Hermant: *I transatlantici*.

Valle. — Questa sera ancora una replica della divertente commedia *Chouquette e il suo asso*, che verrà replicato anche nei due spettacoli di domani.

Nazionale. — Questa sera prima rappresentazione di *Rigoletto* con la valorosa signora Ada Osti De Lutio, col baritono Scifoni ed il tenore Semprini.

Rigoletto sarà ripetuto nello spettacolo diurno di domani; di sera, *Il barbiere di Siviglia*.

Adriano. — *Il cavaliere della luna* seguita ad incontrare le simpatie del pubblico che gremisce ogni sera il teatro. La graziosa operetta verrà replicata ancora questa sera e nei due spettacoli festivi di domani.

Manzoni. — Questa sera la brillantissima commedia *Il dottore Suricillo*, protagonista V. Scarpetta.

Domani due rappresentazioni con la commedia musicale: *Tre cafune fortunate*.

Eliseo. — Molto scelto pubblico ieri sera che confermò il successo del forte dramma di A. Palermi: *Il primo amore* nella magnifica interpretazione del cav. Grasso e dei suoi valenti compagni. Precedette la commedia di Pirandello: *Il berretto a sonagli* che diverte moltissimo.

Questa sera *La vela grande* di A. Palermi.

Morgana. — *Il re di chez maxim*, presentato con insolito lusso dalla «Modernissima», incontrò ieri sera il pieno favore del pubblico. L'esecuzione fu mirabile, e si distinsero la De Simone, la Rizzola, la Vestri, lo Zoffoli, il Poli ed il Grandi.

Questa sera, per serata in onore del tenore Zoffoli, l'operetta verrà replicata; e si ripeterà ancora nei due spettacoli di domani.

Kursaal Rum. — Si annuncia l'inaugurazione di questo simpatico locale (ex Acquario) per il 6 dicembre p. v. con la primaria Compagnia Equestre Bisini che darà due spettacoli al giorno: alle ore 16 e 21.

Piccoli. — Questa sera ancora *Cenerentola* nei due spettacoli delle 17 e delle 21, che verrà replicata anche domani domenica.

LA COMPAGNIA ZEPPEGNO AL «MORGANA»

Il giorno 1° dicembre debutterà al «Morgana» la primaria Compagnia comica di Mario Zeppegno, il noto attore comico di Sichel. La Compagnia giunge a noi preceduta da ottima fama, con elementi di indiscusso valore. Notiamo: Anna Maria Vinca, una giovane artista votata a splendida carriera, e poi Lina Torri, Nella Marrone, Irma Paterno, Tina Zambonini, i sigg. Gustavo Molesini, Oreste Visalli, Giuseppe Ghelli, Attilio Cannata ecc. Il repertorio è essenzialmente comico. La Compagnia, durante la breve stagione, metterà in iscena le seguenti novità: *La signora del cinema, Loretta, Il mio giovedì, Il milione, Un testamento originale* e *La Fiumana*, dramma in 3 atti del noto pubblicista Salvatore Marano

La prima recita è fissata per lunedì primo dicembre con *Mon Bebé*.

Al Salone Margherita

Grande varietà con la *Troupe Faraboni, Lina Bimba, Robert le diable, Altieri* etc.; debutto della *Helmy* divetta eccentrica.

Sala Umberto

Grandioso successo del programma eccezionale, con *Maldacea, Fernando, Diva Aida, Malia*.

Oggi debutta *Frankini*, illusionista.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Fantasia bianca, Cavalleria rusticana Excelsior*, ore 21.
Quirino. — *Il re di chez maxim*, ore 21.
Argentina. — *Il Ferro*, ore 21.
Valle. — *Chouquette e il suo asso*, ore 21.
Nazionale. — *Rigoletto*, ore 21.
Adriano. — *Il cavaliere della luna*, ore 21.
Manzoni. — *Il dottore Suricillo*, ore 21.
Morgana. — *Il re di chez maxim*, ore 21.
Eliseo. — *La vela grande*, ore 21.
Morgana. — *Il re di chez maxim*, ore 21.
Metastasio. — Spett. di operetta, ore 18 e 21.30.
Piccoli. — *Cenerentola*, ore 17 e 21.
Salone Margherita. — Spettacoli di varietà, ore 17,30 e 21.30.
Sala Umberto. — Id. id., ore 17, 19 e 21.30.

Cinematografi

CORSO CINEMA «Ventimila leghe sotto i mari» Grande successo.
OLYMPIA (Via Lucina): «Il velo della felicità» con Lola Visconti Brignone.
BOMBONIERA (Corso Umberto 6-7-8 «Da Roma a Niagara» Emozionanti avventure.

Informazioni

COLLOQUI ALLA REGGIA

Ieri S. M. il Re, oltre che col Presidente del Consiglio, ha conferito con l'on. Giolitti.

Stamane conferirà con altri eminenti uomini politici e domani, in occasione dell'udienza ai Ministri per la consueta firma dei decreti, definirà il testo del discorso che dovrà leggere alla Camera.

Il discorso della Corona accennerà ad urgenti provvedimenti d'indole sociale. (*vedi altre notizie sotto Consiglio dei Ministri*).

CONSIGLIO DEI MINISTRI

Ieri alle 16.30 ebbe luogo il Consiglio dei Ministri.

Mancavano gli on. Scialoja, perchè assente da Roma, Dante Ferraris e Nava.

Il Consiglio si occupò subito del discorso della Corona, che venne lungamente studiato e discusso, e sul quale presero la parola alcuni ministri.

Da quanto abbiamo potuto conoscere malgrado la diremo quasi *rigida clausura*, il discorso si occupa precipuamente delle vicende della guerra, esalta gli ideali che la promossero, rileva la completa vittoria e ne attribuisce il merito all'eroismo dei soldati e del popolo che affrontarono morte, sofferenze, e disagi per conseguirla. Accenna al dovere, da parte di tutte le classi sociali, di assicurare all'Italia i frutti della vittoria, ritemprando la fede nei destini della Nazione, dedicando tutte le energie fattive alla ricostruzione del patrimonio nazionale, intensificando il lavoro e la produzione. Quindi indica quale debba essere il programma della nuova Camera per la tutela dei diritti e dei doveri della collettività, ed accenna ad *importanti riforme* d'ordine sociale.

Accenna anche alla politica estera e, nei riguardi degli alleati ne loda lo spirito di solidarietà ed esprime la fiducia che le questioni italiane saranno presto definite secondo giustizia.

Termina con una invocazione alla concordia sociale.

Il discorso sarà dato alla *Stefani* domenica, per essere diramato non appena S. M. l'avrà letto alla Camera.

Il Consiglio si occupò in seguito della designazione dei candidati del Governo alle diverse cariche legislative e per la formazione delle Commissioni.

La scelta è oramai stabilita, ed in essa ci si assicura sia stato fatto posto rilevante ai nuovi eletti dei diversi gruppi della democrazia e specialmente del gruppo popolare.

Il Consiglio pare si sia anche occupato di possibili cambiamenti ministeriali, specie per quel che riguarda il dicastero della guerra. Al riguardo non abbiamo potuto avere alcuna conferma, trattandosi di avvenimenti che potranno, anzi che dovranno avverarsi non immediatamente, ma dopo la riapertura della Camera.

Il contegno del Gruppo Socialista

Ci risulta che nella riunione di ieri del gruppo parlamentare socialista è stato deliberato, dopo animata discussione, che i deputati socialisti si recheranno compatti alla Camera ed occuperanno i loro posti.

Appena entrato il Re, essi si alzeranno e silenziosamente abbandoneranno l'aula, salvo a rientrare dopo la lettura del discorso della Corona.

Questa decisione potrebbe essere modificata nella nuova riunione indetta per questa sera, nella quale riunione potrebbe deliberarsi di evitare l'atto scortese.

Se dal punto di vista dell'ordine, la risoluzione di ieri dei deputati socialisti è la meno compromettente, non per questo si può ammettere che essa sia meno biasimevole.

Entrare nell'aula ed alzarsi ed uscirne *appena egli è comparso, nella forma è un atto di maleducazione, nella sostanza una manifestazione sciocca.*

Per non assistere al discorso reale e per non essere spettatori degli applausi che accoglieranno il Re, basta non intervenire alla seduta che è solamente consacrata alla lettura del discorso della Corona, fatta dal Re. Ma, entrare, aspettare ed uscire dall'aula appena giunto il Re, non è nemmeno un atto sedizioso; sarebbe semplicemente un gesto villano.

Nel merito, la manifestazione è una sciocchezza politica. Il Re non è che il capo dello Stato. Si può occorrendo mutare il capo dello Stato, anche a mezzo d'una rivoluzione, sostituendo ad un Re un presidente, od un capo operaio metallurgico; ma colui che è investito dell'autorità di capo dello Stato, dev'essere rispettato come tale fino a quando non è sostituito. E ciò riguardo alla persona. Sul merito poi del discorso che il Re pronuncia, esso non è l'espressione del pensiero del Re; ma, il nostro essendo un regime costituzionale, è il pensiero del Governo che presiede alle sorti politiche della Nazione.

Ed allora, quale il valore d'una dimostrazione volgare ed illogica?

L'on. Giolitti a Roma

Col diretto di Torino è giunto ieri mattina a Roma l'on. Giolitti.

Alla stazione ferroviaria di Termini erano ad attenderlo l'on. Peano ed altre personalità politiche ed amici personali.

Per il porto di Trieste

TRIESTE, 28. — Stamane una Commissione si è presentata al Governatore rassegnando un memoriale nel quale si fa rilevare lo stato del porto di Trieste.

Non è più il gelido squallore dell'anno scorso, dice il memoriale, ma molto lontana ancora è la immagine del porto di Trieste dei tempi di pace.

Gli agricoltori italiani dell'Argentina

Gli agricoltori italiani immigrati hanno presentato una nota al Ministro plenipotenziario Cobianchi, pregandolo di interessare il Governo italiano affinchè voglia prendere in considerazione le loro offerte di vendita di cereali, essendo essi disposti ad accettare in pagamento buoni del tesoro.

Il grande prestito dell'America all'Europa

Una informazione da New York accenna ad un colossale prestito americano per le potenze europee destinato a migliorare il corso dei cambi europei facilitando così l'acquisto da parte dell'Europa delle mercanzie americane. Il prestito è stato già discusso dalla Conferenza internazionale del lavoro, dalla Associazione dei banchieri americani e dai delegati francesi, inglesi e italiani. L'ammontare del prestito ascenderebbe tra i 3 e 4 miliardi di dollari, una cifra fantastica se si pensa al cambio odierno. In lire italiane, per esempio, i 4 miliardi, diventerebbero 48

Per la valigia delle Indie

Ci si comunica che, giorni fa, i rappresentanti della *Peninsulare* si sono recati a Brindisi, per studiare il modo come rimuovere gli inconvenienti che si sono opposti e si oppongono al ripristino dell'approdo a Brindisi della valigia delle Indie.

I rappresentanti ebbero lunghi colloqui con quel Sottoprefetto e con altre autorità locali e i rappresentanti della *Peninsulare* conclusero col chiedere la installazione del doppio binario Bologna-Brindisi, da molti anni progettato, apposta per togliere gli incagli all'attività portuale e al servizio viaggiatori della *Peninsulare* stessa.

Disgrazia aviatoria

Taranto 28 (ore 21). — Il sottotenente di vascello di complemento Cencelli Fieri Ubaldino stamane pilotando un idrovolante durante un volo di brevetto precipitava in mare a causa d'una falsa manovra. Il cadavere raccolto da palombari è stato trasportato all'ospedale militare.

Beneficenza Italiana

(S) **Bucarest, 28.** — Il commerciante italiano Roberto Crespi ha versato al Ministro d'Italia ventimila lei da destinarsi a scopo patriottico. Il comm. Martin Franklin le ha versate alla Società di beneficenza italiana.

MINISTERO ESTERI

Gradi e promozioni nella carriera diplomatica e consolare

I gradi nella carriera diplomatica sono i seguenti:

Inviato straordinario e ministro plenipotenziario - consigliere di Legazione - primo segretario di Legazione - secondo segretario di Legazione - terzo segretario di Legazione - addetto di Legazione.

Quelli della carriera consolare sono i seguenti:

Console generale - console - vice-console - addetto consolare.

Le promozioni nella carriera diplomatica e consolare sono conferite esclusivmante a scelta, previo il parere favorevole delle Commissioni di avanzamento.

A tutti gli effetti previsti dalla legge 9 giugno 1907 è stabilita la parificazione dei vice consoli ai terzi e secondi segretari di Legazione, dei consoli ai primi segretari e consiglieri di Legazione; dei consoli generali ai consiglieri di Legazione ed ai ministri plenipotenziari quando ne abbiano lo stipendio.

Ruoli del personale diplomatico e consolare

Nei ruoli del personale diplomatico, e consolare, approvati col decreto legge 21 novembre 1919, sono apportate le seguenti modifiche:

il numero dei posti di consigliere di Legazione è portato da 22 a 25,

il numero dei posti di primo segretario è portato da 18 a 20;

il numero dei posti di console generale è portato da 56 a 62;

il numero dei posti di console è portato da 66 a 68.

Il ministro degli affari esteri è autorizzato non oltre il 30 novembre 1919 ad ammettere eccezionalmente nei ruoli diplomatico e consolare:

a) funzionari del ruolo diplomatico e consolare dell'ex-impero austro-ungarico che risultino allo stesso ministero essere di sicura fede italiana ed appartenere a famiglia italiana domiciliata prima della guerra nei territori dell'ex-impero che saranno annessi al territorio dello Stato o che passeranno comunque sotto la sua sovranità;

b) funzionari appartenenti o che abbiano appartenuto all'Amministrazione dello Stato, ovvero anche ufficiali dell'esercito e della R. Marina, semprechè abbiano precedentemente o durante la guerra reso notevoli servigi all'estero e dimostrato attitudini speciali per le funzioni diplomatiche e consolari.

MINISTERO GIUSTIZIA E AFFARI DI CULTO

Gli ufficiali giudiziari

Con decreto legge in corso di registrazione sono stati approvati, su proposta del Guardasigilli, i provvedimenti per gli Ufficiali Giudiziari che, da tempo invocati, erano stati recentemente concretati da apposita Commissione, presieduta dal Sottosegretario di Stato per la Giustizia on. La Pegna, alla quale aveva partecipato anche una rappresentanza di quei funzionari.

L'attuale provvedimento equipara sostanzialmente gli ufficiali giudiziari agli altri impiegati dello Stato, limitandone il numero e assicurandone con le debite cautele e garanzie il reclutamento e la funzione.

Oltre ad un notevole miglioramento economico e ad una più equa distribuzione dei proventi, il decreto-legge conferisce agli ufficiali giudiziari uno stato giuridico e morale confacente alla funzione ausiliaria della giustizia che essi sono chiamati a compiere.

MINISTERO TESORO

L'indennita' agli impiegati oltre i vecchi confini

Il Ministero del tesoro ha stabilito che al personale della Amministrazioni dello Stato inviato a prestar servizio nel territorio occupato oltre l'antica linea di confine venga assegnata a tutto il 31 dicembre p. v. l'indennità di missione di cui il D. L. 14 settembre 1918 n. 1311 senza far luogo alle riduzioni che il decreto stesso prescrive per le missioni prolungate.

Dal 1 gennaio 1920 e fino non oltre il 30 giugno p. v. l'indennità sarà corrisposta in misura ridotta a due terzi.

Ai funzionari che per la prima volta si recheranno in missione nei teritori suddetti dopo il 1 gennaio 1920 verrà assegnata l'indennità intera per il periodo di 3. mesi.

MINISTERO GUERRA

CORPO DI STATO MAGGIORE

Marinetti, colonn. capo di Stato Maggiore divisione Cagliari, trasferito comando settore Bolzano- – Stirpe, ten. colonn., assegnato corpo Stato Maggiore – Barelli, ten. col. comando zona Trento, trasfer. comando corpo Stato Magg. – Giordano, ten. col. comando settore Trieste, trasf. comando zona Trento.

Tenenti colonnelli assegnati comando corpo St. Magg.: Gaggiani - Bengonzoli – Fricchione.

Moccia, ten. col., assegnato comando div. mil. Napoli – Braga, ten. col. comando div. Napoli, tras. comando corpo armata Roma – Della Valle, ten. col. addetto comando div. Ancona, trasf. comando Corpo armato Ancona.

REALI CARABINIERI

Soncelli, ten., promosso cap. per merito eccezionale.

FANTERIA

Emanuelli, col., nominato comandante Collegio militare, Roma.

ARTIGLIERIA

Casana, colonn. comandato div. mil. Torino.

PERSONALE PERMANENTE DEI DITSTRETTI

Bellini Delle Stelle, colonn. comandante distretto Macerata, nom. comand. del distretto di Lucca.

MINISTERO MARINA

La Croce di guerra a cinque marittimi francesi

Il Ministro della Marina ha conferito la Croce al merito di guerra ai sottoindicati marittimi francesi che durante il periodo della guerra si sono specialmente distinti per il loro contegno ed abilità a bordo del piroscafo *Memphis*:

Carré Maurice, capitano al comando – Charpine Alphonse, dottore – Martini Antoine, 1° chauffeur – Manoni Antoine, maestro di casa – Mailhos François, meccanico.

MINISTERO ISTRUZIONE PUBBLICA

UN NUOVO PROFESSORE ORDINARIO

Sotto la presidenza del prof. comm. Perroncito sono terminati i lavori della Commissione nominata dal Ministro della P. I., on. Baccelli, per la promozione del prof. Guido Guerrini della Scuola Sup. Veterinaria di Milano.

Il prof. Guerrini è straordinario fin dal 1909 ed oltre che aver prodotto lavori originali della più alta importanza nel campo della parassitologia e della patologia in genere, ha prestato onorevole servizio quale maggiore medico nella Sanità militare durante la guerra.

Figlio del compianto patriota e poeta bolognese *Stecchetti* (Olindo Guerrini) ne ha ereditato le tradizioni, mentre nel campo scientifico si mostrò molto attivo. La Commissione quindi costituita oltre che dal presidente comm. Perroncito, dai professori Gherardini di Parma, Ravenna di Modena, Stazzi di Milano e Caparrini di Napoli lo propose con particolari encomi a S. E. il Ministro per la promozione.

MINISTERO LAVORI PUBBLICI

IMPIANTI TELEFERICI PER L'APPROVVIGIONAMENTO DEI PAESI MONTUOSI.

Com'è noto il Ministero dei LL. PP. rilevò a suo tempo da quello del Tesoro insieme con altro, tutto il materiale risultante dagli impianti teleferici collocati nella zona delle operazioni militari.

Il Consiglio dei Ministri nella tornata di mercoledì scorso ha ora approvato una convenzione tra il Ministero dei LL. PP. e il Consorzio nazionale per la realizzazione dei materiali teleferici residuali dalla guerra per il collocamento delle teleferiche nei paesi montani che non hanno agevoli comunicazioni specialmente dell'Italia meridionale e insulare.

La convenzione obbliga il Ministero dei LL. PP. a provvedere all'esecuzione dei lavori facendosi rimborsare a sua volta le spese tutte dai comuni interessati compreso il valore delle teleferiche stesse per un periodo variabile non oltre i 30 anni al tasso del 3 per cento.

Le teleferiche faciliteranno notevolmente l'approvvigionamento delle località montane giacchè esse serviranno esclusivamente al trasporto delle merci.

Per tale impianto il Ministero dei LL. PP. ha ottenuto da quello del Tesoro uno stanziamento di 30 milioni che si ritiene siano sufficienti per portare a compimento la lodevole iniziativa.

Per la ferrovia Vado-Savona-S. Giuseppe.

E' stata autorizzata la presentazione di un disegno di legge per il completamento della costruzione della ferrovia Vado-Savona-S. Giuseppe. La spesa è stata preventivata in 60 milioni.

Per la linea navigabile Modena-Po

E' stata autorizzata la presentazione di un disegno di legge per l'assegnazione della maggiore spesa di 15 milioni per la linea navigabile Modena-Po.

CONSIGLIO SUPERIORE

Oggi si riunirà la 1ª Sezione del Consiglio Superiore e il Comitato speciale. Domani si riunirà la 2ª sezione e posdomani la 3ª.

Enti portuali di Porto Maurizio, Oneglia e Bari

Domani, domenica saranno sottoposti alla firma reale i decreti che istituiscono gli Enti autonomi per i porti di Porto Maurizio, Oneglia e Bari.

Lo Stato concede all'Ente dei porti di Oneglia e Porto Maurizio l'esecuzione delle opere valutate in 22 milioni di lire escluse le spese per l'acquisto del convoglio effosorio e per la manutenzione ordinaria. La quota a carico dello Stato sarà corrisposta in 35 annualità. l'Ente dovrà iniziare i lavori entro un anno dalla data di pubblicazione del decreto.

All'Ente del porto di Bari lo Stato concede 95 milioni e 600 mila lire di cui 11 milioni per arredamenti, e 84 milioni per opere portuali o ferrovie di servizio. Le spese occorrenti per l'esecuzione delle opere di ampliamento (84.125.000 lire) saranno interamente anticipate al comune di Bari. Il Comune dovrà iniziare i lavori entro sei mesi dalla data di approvazione del progetto esecutivo e sviluppato in modo da poter ultimare le opere concesse entro 12 anni dalla data di approvazione.

MINISTERO TRASPORTI

PROVVEDIMENTI FERROVIARI

La Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato, dovendo provvedere al giornaliero invio ai porti di notevoli quantità di materiale vuoto per assicurare il carico dei trasporti d'oltremare e liberare le navi per facilitare nuove importazioni, ha autorizzato il carico di qualunque merce destinata a località sedi di scali marittimi, anche nei periodi in cui vigono restrizioni nell'accettazione delle merci destinate all'interno, e ciò evidentemente nello stesso interesse dei traffici.

Se non che nei periodi di sospensione di carico parecchi industriali e commercianti approfittarono di tale facoltà per spedire le loro merci alle stazioni portuali, salvo a chiedere poscia la immediata rispedizione a stazioni dell'interno ove la merce era in effetto diretta arrivando perfino a far ripassare il carro dalla località ove era stato eseguito il carico.

Il danno che deriva all'Amministrazione ferroviaria e, in genere, all'economia nazionale da un tal sistema, che tende ad eludere un provvedimento di interesse generale per l'esclusivo vantaggio di singoli speculatori, è evidente, per cui la Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato in via temporanea e fin tanto che perdura l'attuale deficienza di carri in confronto alla elevata richiesta, ha disposto che non siano consentite spedizioni dalle località sedi di scali marittimi per tutti i trasporti che evidentemente sono stati destinati alle dette località allo scopo di accaparrare il carro per l'invio del trasporto all'interno.

MINISTERO POSTE E TELEGRAFI

Operai meccanici dal)Ministro

Ieri una commissione di Operai meccanici avventizi dei telegrafi è stata ricevuta dal Ministro on. Chimienti al quale ha esposto i propri *desiderata*.

Si tratta di un esiguo numero di operai i quali assunti in servizio da circa un decennio tornati dalla guerra feriti e mutilati invece di trovare nella riforma l'assicurazione del loro avvenire sono rimasti delusi nel vedersi esclusi dai benefici di cui hanno goduto gli altri avventizi dell'Amministrazione.

L'on. Ministro ha riconosciuto giusto le richieste degli operai e ha promesso il suo sollecito interessamento.

Dall' Estero

(S) **Vienna, 28.** — In un discorso pronunziato al club cristiano sociale di Budapest, Friedrich ha dichiarato che l'ultimo colpo di timone a sinistra che ha dato sotto la pressione dell'Intesa è veramente l'ultimo, perchè egli non ha più fiducia nell'Intesa.

Friedrich ha poi annunziato che i delegati ungheresi alla Conferenza della pace non saranno chiamati a Parigi prima del prossimo febbraio.

Friedrich ha poi raccomandato di non cedere un pollice di terreno ungherese ed ha soggiunto che i romeni hanno sgomberato Budapest perchè sapevano che gli ungheresi erano capaci di provocare questo sgombero con la forza. Friedrich ha assicurato che nutre fiducia nell'avvenire soggiungendo che la sua politica potrebbe essere ripresa e che allora sarebbe posta la questione della monarchia ungherese.

Dieta e Senato ceko-slovacco

(S) **Praga, 27.** — I circoli maggioritari coalizzati, dopo una discussione durata parecchie ore, sul progetto della costituzione hanno approvato all'unanimità che il prossimo parlamento ceko-slovacco sia composto di una *Dieta* con 306 deputati eletti per cinque anni e di un Senato con 150 membri eletti per otto anni.

Tra il Belgio e la Germania

(S) **Bruxelles, 28.** — Tra il Governo belga e quello tedesco si sta trattando una importante operazione finanziaria mediante la quale il Governo tedesco riprenderebbe in un termine di venti anni sei miliardi di marchi emessi nelle regioni occupate del Belgio e ritirati dalla circolazione dal Governo belga.

Ufficio smobilitazione francese

(S) **Parigi, 28.** — (*Ufficiale*) – Il Sottosegretariato per la smobilitazione è soppresso.

Deschamps è nominato Sottosegretario di Stato per le Poste Telegrafi e Telefoni.

Gl'inglesi ed il territorio di Mazuro!

(S) **Berlino, 28.** — Il *Lokal Anzeige* ha da Thorn che il Governo inglese ha avvisato la missione britannica che 16 mila uomini di truppa inglesi sono pronti ad occupare il territorio di Mazuro sottoposto a plebiscito.

Sentenza francese annullata

(S) **Parigi, 28.** — Il Consiglio di revisione ha annullato la sentenza del Consiglio di guerra che condannava a morte il sottotenente Hervé ed a pene diverse Lavorne con altri individui per avere collaborato alla *Gazette des Ardennes* organo della propaganda tedesca nelle regioni invase ed ha rinviato il processo dinanzi al 2° Consiglio di guerra di Parigi.

Questa decisione è motivata dal fatto che alcuni testimoni a carico non prestarono giuramento e che i medici periti che esaminarono lo stato mentale di Hervé furono designati senza avvisarne Hervé ed il suo avvocato difensore.

Truppe francesi nella provincia di Aleppo

(S) **Costantinopoli, 25.** — Truppe francesi di occupazione sono entrate a Marash Aintab e Orfa, principali centri della provincia di Aleppo.

Si segnala uno scontro fra francesi e briganti nei dintorni di Aintab.

Cordialità tra Norvegia e Polonia

Zurigo, 27. — Il Presidente della delegazione economica norvegese in Polonia Eyde, di ritorno a Cristiania ha pronunziato nell'aula magna dell'Università un discorso sulla Polonia a cui assistevano il Re, il Presidente del Consiglio, il Corpo diplomatico e numerosi rappresentanti del Commercio, della Finanza e della Stampa. Eyde che aveva visitato Danzica mise in rilievo l'importanza che questa città ha per la Polonia e per la Norvegia. In seguito parlò con simpatia di Pilsudski e di Paderewski e dopo aver detto delle difficoltà economiche del cambio che inceppano il risorgimento industriale e commerciale della Polonia, concluse chiedendo la creazione di una Camera di Commercio norvegese-polacca, di una società commerciale con capitali della Norvegia e della Polonia, e infine di una banca speciale per regolare la difficoltà del cambio.

Conferenza internazionale del lavoro

(S) **Washington, 28.** — La Conferenza del Lavoro ha discusso la questione della disoccupazione. Sono state fatte due proposte una delle quali tende a fare esaminare separatamente la questione della disoccupazione e quella della distribuzione delle materie prime nel mondo. L'altra discussa e presentata da Baldori per l'Italia e da Jouteaux per la Francia tende a mantenere unite le due questioni. E' stato proposto che il Consiglio della Lega delle Nazioni debba prendere in esame la questione e risolvere il problema.

Un emendamento del delegato svizzero propone di aggiornare la discussione dei progetti di convenzione per il trattamento di reciprocità verso gli operai stranieri. Castiglione, delegato italiano, deplora l'emendamento il quale trascurerebbe gli interessi della immensa massa di operai che, in seguito alla disoccupazione, abbandonano i loro paesi.

Baldori, delegato italiano, dice che tale protezione è una questione fondamentale per l'organizzazione internazionale ma esprime il timore che la presente conferenza sia dominata non dallo spirito internazionale ma dagli egoismi nazionali. Il rifiuto di ammettere la reciprocità dei diritti proverebbe che questa assemblea riconoscerebbe il diritto dei paesi riccamente provvisti di risorse naturali di mantenere nella schiavitù sistematica i paesi nei quali tali risorse difettano.

L'emendamento svizzero è stato respinto con 47 voti contro 26. Una raccomandazione che tende a stabilire in ogni Stato un sistema efficace di assicurazioni contro la disoccupazione è stata approvata dopo lunga discussione.

LA GUERRA DOVUNQUE

LA RITIRATA DEI TEDESCHI DAL BALTICO

(S) **Berlino, 28** — La ritirata delle truppe tedesche dai paesi del Baltico si effettua generalmente in buon ordine.

Gli attacchi delle truppe lituane ad est e ad ovest di Schaulen continuano.

ROTTURA FRA LETTONI E TEDESCHI

(S) **Helsingfors, 28** — Il Governo lettone ha notificato alla Germania la rottura delle relazioni diplomatiche.

Il Governo lettone invoca come giustificazione il fatto che il generale Bernhardt ha dichiarato che assumeva la protezione delle truppe combattenti contro la Lettonia.

Lituani bolscevichi e tedeschi

(S) **Copenaghen, 28.** — Si ha da Kowno: Lo stato maggiore lituano comunica: sulla linea Osinowjka-Nisinko i bolscevichi hanno sferrato un forte attacco che tuttavia è stato respinto con energici contrattacchi delle truppe lituane.

Sul fronte russo-tedesco le truppe lituane hanno oltrepassato e interrotto la linea delle ferrovie Schaulen-Tilsitt e Schaulen-Jenikakis.

Radviliakis è stata occupata con un assalto alla baionetta. Grandi quantità di armi e munizioni sono cadute fra le mani delle truppe lituane.

(S) **Favano, 24** — (Ritardato). — L'*Agenzia Lituana* comunica: La Commissione interalleata per gli affari del Baltico ha messo termine ai conflitti fra le truppe lituane e le truppe russo-tedesche ed ha ordinato alle parti avversarie di riprendere le loro posizioni sulla linea di demarcazione del 30 ottobre.

Le truppe lituane si piegheranno a questo ordine a condizione che le truppe russo-tedesche vengano disarmate, che le loro armi vengano consegnate ai lituani, che i tedeschi sgomberino i distretti occuppati prima del termine fissato sotto il controllo dei Lituani.

I Lituani si sono rifiutati di sgomberare completamente Radviliakis ed hanno domandato di conservare in questa città la sede del comandante e custodirla con una forza di duecento uomini.

Il Governo tedesco ha aderito alle condizioni poste dai Lituani. Tutti i materiali da guerra e tutto il materiale ferroviario appartenente alle truppe russo-tedeschi saranno restituiti alla Lituania e lo sgombero dei distretti occupati di russo-tedeschi deve essere effettuato sotto il controllo della Lituania e entro un termine che non è ancora stato stabilito.

I Lituani, da parte loro, si obbligano ad arrestare la loro offensiva ed a restare entro la linea di demarcazione nonché a garantire all'esercito russo-tedesco il libero ritorno in Germania per mezzo delle ferrovie lituane.

La Commissione interalleata del Baltico dovrà controllare l'adempimento di queste condizioni.

Grecia

PARTICOLARI DEL COMPLOTTO CONTRO VENIZELOS

(S) **Atene, 28.** — I giornali pubblicano alcuni particolari del complotto contro Venizelos ed il Governo.

Nessun uomo politico è implicato nella cospirazione: i promotori sono tutti ex ufficiali del regime di Re Costantino.

Venizelos doveva essere assassinato al momento del suo sbarco al Pireo, ed i cospiratori speravano di impadronirsi dei ministeri della Guerra e della Marina, e della caserma di artiglieria, e di terrorizzare la popolazione con lancio di bombe. I membri del Governo sarebbero stati arrestati, il Re Alessandro esiliato.

Il numero degli arresti ascende ad una trentina.

Francia

LA CONDANNA DI UN MAGGIORE

Namur 28 — Il Consiglio di Guerra ha ieri condannato il maggiore Damseaux, il quale nel 1914 comandava il forte di Malemme, a cinque anni di detenzione ed alla degradazione militare.

Il maggiore Damseaux è accusato di non aver preso le misure necessarie contro la demoralizzazione dei soldati, di non aver fatto uso di tutti i mezzi che erano a sua disposizione, di aver consegnato il forte al nemico invece di farlo saltare.

Austria

Vienna, 28 — Giorni fa tornarono 38 austriaci dal Canadà, dove molto prima delle guerra si erano stabiliti. Venivano dai campi di concentramento. Di essi ventinove erano diventati malati di mente e, come scrive la *Grazer Tagespost*, otto tanto gravemente che cartellini attaccati sul vestito spiegavano che non si sapeva più chi fossero!

— La questura era stata avvertita che un certo numero di ufficiali ungheresi avesse intenzione di promuovere un moto reazionario contro Vienna. Ed il telegrafo annunziò poi che già sei automobili si avvicinavano al confine dell'Austria con uomini incaricati di impadronirsi di edifici pubblici dopo avere ridotto all'impotenza le guardie del confine. Il Governo diè subito gli ordini necessarii alle squadriglie della Difesa Nazionale. Ma le automobili non arrivarono. Probabilmente si tratta di una nuova specie di frottole.

ASTE - APPALTI - CONCORSI

SALERNO – CORPO REALE FORESTE — 1 Dic. vendita in 4 lotti di carbone quintali 10.210 in comune di Campagna, Trentinara e Montesano.

AVELLINO – R. PREFETTURA — 2 Dic. vendita legname del bosco Polveracchio in Comune Calabritto L. 50.000.

VELLETRI – R. SOTTOPREFETTURA — 3 Dic. vendita soprassuoli di castagno nel bosco comunale di Selva di Svariano in Velletri – lire 894.700 in tre lotti.

GENGA – MUNICIPIO — 3 Genn. costruzione stradale L. 245.760.

Borse e Mercati

Corso medio dei consolidati

Media dei consolidati negoziati a contanti nelle Borse del Regno nel giorno 27 novembre 1919 -

Consolidati 3.50% netto (1906) con godimento in corso 84.01 – Consolidato 5% netto con godimento in corso 89.90.

BORSA DI ROMA – 28 Novembre

Rendt. It. 3 ½ % contanti 83.75 a 83.90 fine pr. 84 a 83.95 – Consolidato 5 % cont. 89.80 a 89.72 ½ a 89.85 a 89.85 a 89.90 a 89.90 – prezzi per fine dic. – Banca d'Italia 1443 a 1455 – Commerciale 1040 a 1050 a 1048 – Credito Italiano 776 a 784 a 781 a 783 – B. It. di Sc.o 598 a 602 – B. Roma 114 – Nav. Gen. It. 733 – S. N. I. A. 97 ½ – Tramw. Omnibus 165 – Ansaldo 207 a 206 a 207 – Ilva 208 – Metallurgica 144 – Eridania 396 a 395 – Immobiliari contanti 388 fine pr. 390 – Imprese Fondiarie 100 ½ a 101 ½ – Beni Stabili 280 a 282 – Fondi Rustici 267 a 272 – Fiat 325 a 326 a 325 – Viscosa di Pavia 308 a 300 a 306 – Cotonerie 116 a 115 ½ a 116 – Credito Marittimo 113 a 112 ½ –

Mercato fermo con tendenza sempre migliore.

Cambi – Parigi 126.50 – Londra 49.70 – Svizzera 225 – New York 12.28 – Belgio 132.50

Borse Italiane - 28 novembre 1919

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 3½%	83 90	83 95	83 85	84 10
Consol. 5%	89 93	89 90	89 75	89 95
A. B. Italia	1456 —	1452 —	1452 —	1455 —
Id. Commerc.	1047 —	1053 —	1053 —	1056 —
Id. Cred. Ital.	777 —	781 —	780 —	780 —
Id. B. Roma	113 50	113 50	— —	113 —
Id. It. di Sc.	603 —	604 —	605 —	603 —
Fe riere ital.	— —	— —	— —	— —
Mediterranee	216 —	212 —	— —	215 —
Meridionali	514 —	520 —	— —	520 —
Acc. Terni	— —	1120 —	— —	— —
Venete	— —	174 —	— —	— —
Rubattino	— —	724 —	736 —	735 —
Raffinerie	340 —	336 —	— —	— —
Ansaldo	206 50	206 —	— —	206 —
id. Savona	— —	— —	— —	— —
Soc. Metalli	— —	148 —	— —	— —
Eridania	396 —	395 —	— —	398 —
Industrie	303 —	300 —	— —	— —
Min. Elba	279 —	279 —	— —	270 —
Edison	— —	646 —	— —	— —
Marconi	283 —	282 —	— —	— —
Cambi:				
New York	12 20	12 30	12 24	12 25
Francia	126 —	126 25	126 —	126 25
Londra	49 52 ½	49 75	49 50	50 —
Svizzera	225 —	223 50	224 —	226 —

BORSA DI PARIGI

	27	28
Rend. franc. 3 % perpetua	60 10	60 05
» 3 % ammort. antico	72 25	71 95
» 3 ½ %	89 50	— —
» 5 % amm. nuova	87 85	87 85
Prestito francese 4 % 1917	71 75	71 75
» 4 % 1918 liberato	71 40	71 40
» non liberato	— —	— —
Tunisine	325 50	323 50
Rendita Argentina 1896	94 25	— —
» » 1900	— —	82 —
Brasile 4 %	— —	79 50
Obblig. bulgare 4 ½ % oro 1907	— —	305 —
Rendita egiziana 6 % unificata	118 25	115 50
» Spagnuola esterna 4%	164 —	162 —
» Ungherese 4 %	— —	85 35
» Italiana 3 ½ %	— —	67 10
Portoghese nuovo	— —	73 —
Rendita Russa 3 % 1891	34 75	34 —
» Russa 5 % 1906	— —	54 —
» Russa 4 % 1909	— —	— —
» Serba 4 %	57 —	56 25
» Turca	68 50	67 80
Banca di Francia	5620 —	5600 —
Banca di Parigi	1380 —	— —
Credito Fondiario	855 —	— —
Crédit Lyonnais	1485 —	1485 —
Banca Ottomana	605 —	615 —
Banca Comm. Italiana	790 —	795 —
Metropolitain	382 —	382 —
Azioni Suez	6775 —	6655 —
Thomson	960 —	960 —
Andalous	390 —	380 —
Nord Espagne	402 —	396 —
Saragozza	420 —	415 —
Soc. Alt Forni di Piombino	105 —	110 —
Rio Tinto	1845 —	1830 —
Sosnowice	— —	1207 —
Brasile 5 % 1903	112 45	112 —
Brasile rescission	94 —	93 75
Ferrovie Ottomane	— —	— —
Chartered	46 25	47 —
De Beers	1267 —	1235 —
Ferreira Deep	24 —	24 —
Geduld	127 50	128 —
Gold Fields	85 —	85 25
Randfontein	51 —	50 50
Rand Mines	150 —	149 —
Cambio su Italia	80 —	79 25
Chèque su Londra	39 36	39 23 5

Orario delle Ferrovie

D. diretto – *DD.* direttissimo – *A.* accelerato – *M.* misto – *O.* Omnibus.

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli: 0.20 *D* – 6.30 *A* – 9.10 *DD* – 10.40 *A* – 13.45 *DD* 15.20 *A* – 16.30 *D* – 19.40 *DD* – 20.30 *A* – 22 *DD*.

Pisa-Torino: 7.10 *A* – 8.5 *M* (per Civitav.) 8.20 *D* – 10 *A* (solo di martedì, giovedì e sabato) – 14.30 *A* – 18 *A* (fino a Civitav.) – 20 *DD* – 20.40 *DD* – 21.30 *D*.

Milano (Via Sarzana-Parma) *DD* 20.

Firenze-Milano: 7.45 *D* – 14.15 *A* – 20.50 *DD* – 23.30 *D* – 23.55 *O*.

Firenze-Trieste: 19.45 *DD*.

Ancona: 5.45 *A* – 12.15 *A* – 17.10 *M* (per Orte) – 21.50 *D*.

Castellammare Adr. 7.15 *A* – 12 *M* (Tivoli) – 13.30 *A* – 18.20 *O* (Tivoli) 20.35 *D*.

Frascati: 6.35 – 9 – 10.40 – 12.10 – 17.20 – 19.20

Albano: 6.20 – 12.2 – 17 – 19.10.

Terracina: 7.5 – 12.20 – 17.50.

Anzio-Nettuno: 7.5 – 18.50 (via Ciampino) – 12.3 (via Albano).

Viterbo: 6.10 – 10.10 (Trastevere) – 15.5 – 19.18.

Fiumicino: 6.20 – 17.40.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli: 6.40 *D* – 8 *A* – 8.45 (da Taranto) – 11.25 *DD* – 13.10 *A* – 15 *DD* – 19 *D* – 21.30 *A* – 23 *D*.

Torino-Pisa: 7.55 *M* (da Civitav) 8.30 *A* – 8.50 *DD* – 11.5 *DD* – 14.10 *A* (da Civitav.) – 18.50 *A* – 21.30 lusso (mercoledì, Venerdì e domenica) – 22.40 *A* – 23.40 *D*.

Milano: (Via Parma-Sarzana 8.50 *DD*.

Milano-Firenze: 5.45 *O* – 8.20 *A* – 10.55 *DD* – 16.55 *A* – 19.15 *DD* – 24 *A*.

Trieste-Firenze: 12 *DD*.

Ancona: 7.35 *D* – 15.45 *D* – 23.35 *A*.

C. Mare Adr.: 0.10 *A* – 8.5 e 10 (da Tivoli) – 11.40 *D* 20.25 *A*.

Frascati: 8.25 – 10.50 – 14.50 – 19.5 – 21.35.

Albano: 8.15 – 9.55 – 15.5 – 21.20.

Terracina: 9.30 – 16 – 20.20.

Nettuno-Anzio: 8.35 e 20.20 (Via Ciampino) – 15.5 (via Albano).

Viterbo: 9.40 – 13.5 – 21.37.

Fiumicino: 10.5 – 20.45.

ABBONAMENTI

Il Popolo Romano (*Italia e Colonie*)

Anno L. 28 - Semestre L. 15 - Trimestre L. 8

ESTERO (Unione postale)

Anno L. 46 - Semestre L. 24 - Trimestre L. 12

LUIGI PLATTI, gerente responsabile

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO

Carta delle Cartiere Meridionali